



Liceo Classico " JAMES JOYCE "
C.F. 90049460588 C.M. RMPC39000C

A04F18E - AOO protocollo

Prot. 0003157/E del 13/05/2026 10:51



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] LG



INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2025/2026

Dirigente Scolastico

Prof.Giovanni Luca Russo

Coordinatrice

Prof.ssa Manuela Coniglio

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	3-2
Piano orario del Liceo Linguistico Ordinamentale con potenziamento	5
Componenti Consiglio di Classe.	7
COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO LINGUISTICO	8
Relazione del Consiglio di Classe.	8-9
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	9
ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	10
ITER DEGLI STUDI	10
FREQUENZA DELLE LEZIONI	11
ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO.	13-15
REPERTORIO COMPETENZE FSL	16-17
FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	17-2
PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE	17-19
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	19-20
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	22
IL CONSIGLIO DI CLASSE	23
ALLEGATI	24

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Statale "James Joyce", situato ad Ariccia, nel territorio dei Castelli Romani, è un polo interculturale e laico che conta circa 1200 studentesse e studenti suddivisi tra gli indirizzi **Linguistico** e delle **Scienze Umane**.

La scuola ha una forte **impronta internazionale**: oltre ai percorsi ESABAC, Cambridge IGCSE, offre agli studenti corsi per la preparazione agli esami di certificazioni linguistiche internazionali e le opportunità di mobilità e scambio del programma **Erasmus+**. Questo percorso mira a formare cittadini europei consapevoli, preparati agli studi universitari e aperti al plurilinguismo.

Il nostro Liceo si distingue anche per carattere sociale ed inclusivo della nostra offerta, a sostegno di ogni situazione di reale debolezza dei soggetti scolastici e delle loro famiglie attraverso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), Il Protocollo di contrasto al Bullismo, la didattica dispensativa e compensativa intesa come reale uguaglianza dei livelli di partenza del cammino formativo dello studente.

L'obiettivo formativo è educare al **pensiero critico**, alla pace e alla parità di genere. Il liceo punta a preparare i giovani non solo agli studi universitari, ma ad una "**cittadinanza europea**" consapevole e democratica.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

"I percorsi liceali forniscono alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne (Inglese e Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano orario del Liceo Linguistico Ordinamentale con potenziamento

È stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, nel biennio, 2 ore aggiuntive settimanali di Diritto ed economia.

DISCIPLINE	PROV E Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 <i>Potenz</i> .	3 +1 <i>Potenz</i> .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze e della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	Unico	2 <i>Potenz</i> .	2 <i>Potenz</i> .			

Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

- MODULI CLIL DAL 3° ANNO DI DNL
- VOTO UNICO (POSSIBILITA'/OBBLIGO DI EFFETTUARE PROVE SCRITTE E ORALI) IN TUTTE LE DISCIPLINE TRANNE ITALIANO E LINGUE STRANIERE
-

Componenti Consiglio di Classe

COMPONENTI Consiglio di Classe		CONTINUITA' DOCENTI	
Materia di insegnamento	Docenti A.S.2023-24	Docenti A.S. 2024-25	Docenti A.S. 2025-26
Lingua e letterat.italiana	Manuela Coniglio	Manuela Coniglio	Manuela Coniglio
Lingua e Cultura Inglese	Barbara Quagliari	Barbara Quagliari	Barbara Quagliari
Conversazione inglese	Jessica Danielle Weiss	Jessica Danielle Weiss	Jessica Weiss (sost. da Marie Malone)
Lingua e Cultura francese	Maria Stella Ciliberti	Maria Stella Ciliberti	Maria Stella Ciliberti
Conversazione di Francese	Nacéra Mazizène	Nacéra Mazizène	Nacéra Mazizène
Lingua e cultura spagnola	Laura Tarricone	Laura Tarricone	Laura Tarricone
Conversazione di spagnolo	Rosa Angelica Rodriguez	Remedios Fito Solinas	Lucia Gabriela Nièves Cobos
Storia dell'Arte	Maria Rosaria Mitola	Maria Rosaria Mitola	Maria Rosaria Mitola
Scienze naturali	Giovanna Mauro	Giovanna Mauro	Emerenziana Scotto di Tella
Filosofia	Maria Giulia Fondi	Maria Giulia Fondi	Maria Giulia Fondi
Storia	Maria Giulia Fondi	Maria Giulia Fondi	Maria Giulia Fondi
Matematica	Alessandra Barioffi	Alessandra Barioffi	Alessandra Barioffi
Fisica	Alessandra Barioffi	Alessandra Barioffi	Alessandra Barioffi
Scienze motorie	Daniela Bianchi	Daniela Bianchi	Maria Ciccarelli
Religione/Attività alternativa	Emanuele Cheloni	Emanuele Cheloni	Franco De Carlo
Sostegno	Laura De Fraia Elisabetta Vicini	Laura De Fraia Mario Petea	Laura De Fraia Laura Bongirolami (sost. da Daniela Mirabella)

COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO LINGUISTICO

MATERIA	AFFIDATA A	DOCENTE
Prima Prova Scritta: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario INTERNO	Manuela Coniglio
Seconda Prova Scritta: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	Commissario ESTERNO	OMISSIS
Altra disciplina del colloquio: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	Commissario INTERNO	Maria Stella Ciliberti
Altra disciplina del colloquio: SCIENZE NATURALI (BIO. CHIM. SC.DELLA TERRA)	Commissario ESTERNO	OMISSIS

Relazione del Consiglio di Classe

La classe è costituita da 24 alunni (20 ragazze e 4 ragazzi), tutti provenienti dall'area dei Castelli romani; di questi, 15 alunne e tre alunni provengono dal nucleo originario della ILG, cinque studentesse e uno studente sono stati inseriti nel gruppo classe in terzo e provengono dalla sezione F; nonostante questo, i due gruppi si sono gradualmente amalgamati, anche grazie ai lavori di approfondimento e di ricerca realizzati in gruppo nelle varie discipline, alle uscite didattiche e ai progetti a cui hanno aderito nel corso del triennio. In classe sono presenti alunni con BES, che usufruiscono di alcune misure compensative e dispensative, grazie alle quali sono riusciti a superare o a limitare in modo soddisfacente le loro difficoltà. Il cdc, nel rispetto delle norme della privacy (nota MIUR 21/03/2017), in riferimento a tali situazioni specifiche certificate rimanda alla documentazione riservata a disposizione della commissione d'esame.

Rispetto ai livelli di partenza, la classe ha avuto un'evoluzione molto positiva, sia sul piano didattico, sia su quello disciplinare: da una fase, corrispondente al biennio, in cui una parte degli alunni era non sempre incline al rispetto delle consegne e degli impegni scolastici, si è passati nel triennio ad una fase nella quale gli alunni e le alunne hanno assunto gradualmente un atteggiamento sempre più responsabile; questo mutamento ha inciso positivamente sull'attività didattica e sui rapporti con le docenti e i docenti, che sono diventati nel complesso positivi e improntati al rispetto reciproco.

In relazione ai livelli di apprendimento raggiunti, è possibile suddividere gli studenti in tre diverse fasce: un primo gruppo di alunni dimostra un impegno continuo, è puntuale nel rispetto delle consegne, ha acquisito un metodo di lavoro autonomo e ha raggiunto un livello di apprendimento buono e in alcuni casi più che buono; un secondo gruppo dimostra un impegno costante, è nel complesso rispettoso dei tempi e delle modalità di consegna dei lavori assegnati dalle docenti e dai docenti, ma tende

ad assimilare i contenuti disciplinari in maniera mnemonica senza rielaborarli in maniera personale, raggiungendo per questo un livello di apprendimento discreto; infine c'è un piccolo gruppo di studenti, che, soprattutto in alcune discipline, dimostra un impegno discontinuo, non ha acquisito un metodo di lavoro del tutto efficace, ma ha raggiunto comunque un livello di apprendimento sufficiente in quasi tutte le materie.

Il quadro complessivo delle valutazioni conseguite dagli alunni nel corso dei cinque anni dimostra in generale una loro maggiore predisposizione per le discipline umanistiche e per lo studio delle lingue, e mostra invece maggiori criticità nelle materie scientifiche. Non mancano, però, punte di eccellenza anche in quest'ultimo ambito disciplinare.

Le dinamiche relazionali all'interno della classe sono improntate al rispetto e alla collaborazione reciproca e questo genera un clima sereno, che favorisce l'apprendimento anche negli alunni più fragili; pur essendoci, infatti, all'interno della classe la tendenza a formare dei gruppi che interagiscono al loro interno con maggiore assiduità e che si frequentano anche al di fuori della scuola, non si rivelano tra gli alunni attriti o inimicizie tali da compromettere una pacifica convivenza tra di loro.

I punti di forza della classe sono sicuramente la serietà nel rispetto delle consegne, ma anche l'attitudine di alcuni a mostrare curiosità e interesse autentico verso le discipline studiate e a considerare gli argomenti proposti dalle docenti e dai docenti come uno strumento di crescita e di arricchimento personale. Proprio per questa ragione la partecipazione al dialogo educativo è nella maggior parte delle discipline attiva e produttiva e ciò favorisce un clima positivo durante lo svolgimento delle lezioni.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ora di ricevimento on-line o in presenza settimanale per ogni docente durante tutto l'anno;
- pagella elettronica
- comunicazione attraverso il Registro elettronico;
- convocazioni in caso di necessità.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	MAT./FIS.	ITALIANO	FRANC	STO.FILOSOF.	INGLESE
2	MAT./FIS	ITALIANO	FRANCESE	STO.FILOSOF	ST.ARTE
3	ITALIANO	SPAGNOLO	MAT./FIS.	FRANCESE	SPAGNOLO
4	SPAGNOLO + CONVERS.	SPAGNOLO	MAT./FIS.	SCIENZE MOTORIE	FRANC. + CONVERS.
5	SCIENZE	ST. ARTE	SCIENZE MOTORIE	INGL+CONVERS	ITALIANO
6	INGLESE	STO./FILOSOF.	IRC	SCIENZE	STO. / FILOSOF.

ITER DEGLI STUDI

Anno Scolastico	Classe	Numero alunni	Iscritti ad un'altra classe o scuola	Scrutinati	Promossi	Respinti	Promossi con debiti formativi
2023/24	III	26	1	26	25	1	2
2024/25	IV	24		24	24	0	3
2025/26	V	24		----- -	-----	-----	-----

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	2
11 – 20	14
21 – 30	6
31 – 40	2
51 – 60	0

Dati rilevati al 10/05/2026

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE							
Materia	Lezione Frontale	Lavoro di gruppo	Ricerca	Progetto	Laboratorio	Flipped classroom	Classe virtuale
Italiano	X	X	X				
Lingua Inglese	X						
Storia	X	X	X				
Lingua Francese	X						
Lingua Spagnola	X	X	X				
Filosofia	X	X	X				
Matematica	X						
Fisica	X	X					
Storia dell'Arte	X						
Scienze naturali	X	X					
Scienze motorie e sportive							
Religione	X	X	X			X	X

MODALITA' DI RECUPERO				
MATERIA	Pausa didattica	Recupero in Itinere	Corsi di recupero e/o approfondimento	Sportello didattico
Religione		X		
Italiano	X	X		
Lingua Inglese	X	X		
Lingua Francese	X	X		
Lingua Spagnola	X	X		
Storia	X	X		
Filosofia	X	X		
Matematica	X	X		X
Fisica	X	X		X
Storia dell'arte	X	X		
Scienze Naturali	X	X		X
Scienze Motorie	X			

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI							
Disciplina	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discuss.	Questionar. Test	Relaz.	Esercizi problemi	Altro
Italiano	X	X	X				X
Inglese	X	X					
Francese	X	X					
Spagnolo	X	X		X		X	
Storia	X	X		X			
Filosofia	X	X		X			
Matematica	X	X		X		X	

Fisica	X	X		X		X	
Scienze	X	X		X			
Storia dell'Arte	X	X		X			
Educazione Fisica							
Religione		X	X		X		X

ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S. 2023/2024	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei, etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Visione del film <i>Io capitano</i> (12 dicembre 2023) Videoconferenza <i>Matematica ottimale. La bellezza della materia e l'arte del problem solving</i> , relatore Alessio Figale, docente del Politecnico di Zurigo (20 febbraio 2024) Orientamento Next Generation Sapienza (18-22 marzo 2024) Campo scuola sportivo in Cilento (3-6 aprile 2024) <i>L'avare</i> di Molière, spettacolo teatrale in lingua francese della compagnia teatrale Théâtre Français de Rome (11 dicembre 2023) Partecipazione al progetto IMUN promosso dall'organizzazione United Network (alcuni alunni)

A.S. 2024/2025

ESPERIENZE FORMATIVE
Visite guidate
Viaggio di istruzione
Teatro, Musei, etc.
Progetti e Manifestazioni culturali
Incontri con esperti

Visita ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina (16 gennaio 2025)
 Progetto di cittadinanza europea ASUE: laboratorio
 Visione del film *Iddu* presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma (13 dicembre 2024)
 Visione del film in lingua spagnola *El maestro que prometia el mar* presso il cinema Cynthianum di Genzano di Roma (gennaio 2025)
 Visione dello spettacolo in lingua francese *La Cantatrice Chauve* di Eugène Ionesco presso l'Auditorium del liceo Joyce (19/02/2025)
 Incontro con la Fondazione "Gaia Von Freyman" sulla prevenzione e la sicurezza stradale (10 dicembre 2024)
 Partecipazione al progetto IMUN promosso dall'organizzazione United Network (alcuni alunni)
 Partecipazione ad un viaggio studio presso Villareal nell'ambito del progetto-scambio con la scuola IES Broc i Llop (6 alunni)
 Uscita didattica di un giorno a Napoli (7 aprile)
 Visita al Museo di geofisica di Rocca di Papa
 Conferenza di astronomia proposta dal dipartimento di matematica e fisica
 Spettacolo teatrale "*Ho bisogno di silenzio*" realizzato dal laboratorio "Riapriamo il sipario" con il regista Marcello Ciorciaro e coordinato dalla prof.ssa P. Marchesotti
 Viaggio studio a Granada 10/03-15/03/2025
 Spettacolo teatrale in lingua spagnola su Lorca

A.S. 2025/2026

ESPERIENZE FORMATIVE
Visite guidate
Viaggio di istruzione
Teatro, Musei, etc.
Progetti e Manifestazioni culturali
Incontri con esperti

Visione del film *La voce di Hind Rajab* presso il cinema Cynthianum (11 novembre 2025)
 Partecipazione ad una conferenza sul tema *Le figure femminili e i femminicidi nella Divina Commedia* a cura del prof. A. Onorati (5 dicembre 2025)

Visita agli Archivi storici UE a Firenze nell'ambito del progetto ASUE (7 novembre 2025)

Partecipazione al Progetto Memoria:

- visita al Museo della Liberazione di Via Tasso (27 novembre)
- Visita Fosse Ardeatine e Ghetto ebraico di Roma in data da definire nel secondo quadrimestre
- Giornata di studio in Auditorium;

Visione di spettacolo teatrale in lingua francese *L'Étranger* di A. Camus presso l'Auditorium della scuola (18 febbraio 2026)

Visita presso la mostra "Dali. Rivoluzione e tradizione"

Conferenza del dott. Crescenzi dell'ISS sulla medicina rigenerativa e relative ricerche (dicembre 2025)

Visita al Centro di Meteorologia dell'Aeronautica di Pratica di mare (intera mattinata del 11 Dicembre 2025)

Incontro in *Auditorium*, in data da definirsi, sul tema delle migrazioni, progetto della diocesi di Albano

"Insieme è possibile": incontro con don Mattia Ferrari, cappellano della nave "Mediterranea Saving Humans".

Incontro formativo dedicato ai temi della legalità, rivolto agli studenti delle classi quinte, alla presenza del Comandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Ariccia, Maresciallo Capo Valentino Barbetta (4/03/2026)

Mostra degli Impressionisti e dei Post Impressionisti presso il Museo dell'Ara Pacis (20/03/2026)

Partecipazione al progetto IMUN promosso dall'organizzazione United Network (alcuni alunni)

Partecipazione al progetto PRESS promosso dall'organizzazione United Network (alcuni alunni)

Partecipazione allo spettacolo *La scoperta de l'America* di C. Pascarella presso l'Auditorium Del Liceo James Joyce;

Partecipazione al "Viaggio della memoria" a Trieste (1 alunno)

Viaggio a Strasburgo per visitare i luoghi delle Istituzioni europee (1 alunno)

FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Facendo riferimento al Vademecum dell'AS-L (FSL) inserito nel PTOF di seguito le competenze e i percorsi realizzati

REPERTORIO COMPETENZE FSL

COMPETENZA:

"Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale"

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	Individuare strategie di relazione comunicativa e di organizzazione nelle attività di gruppo

DI RICERCA E SVILUPPO	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni Capacità di documentazione del proprio lavoro. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	Determinare elementi oggettivamente validi nei contesti di lavoro e svilupparli attraverso una analisi comparata
-------------------------------------	--	---

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Elenco Attività svolte nei PERCORSI FSL(per l'intera classe o per gruppi di studenti)

Progetto	Docente referente	Tipologia	Ente erogatore	Luogo di svolgimento	Numero massimo di ore
Progetto ASUE (Tutta la classe)	Lo Iacono Eloise, Fondi Giulia, Calenzo Massimo, Di Cesare Valeria	Laboratori di cittadinanza europea presso Archivi UE di Firenze.	Archivi UE Firenze	Liceo Joyce; Firenze, Archivi storici dell'Unione Europea	30
Moduli di letteratura italiana del Novecento	Daniela Riti Manuela Valle	Laboratorio di letteratura su alcuni autori della letteratura contemporanea e sul loro legame con la città di Roma	Amici del Joyce	Liceo James Joyce	30
Progetto oratori del territorio	Antonella Bianchi	Attività ludico-educative con bambini e ragazzi.	Oratorio Piermarta	Oratori del territorio	30
IMUN Roma	Carla Mastrofrancesco	Simulazioni diplomatiche di alto valore formativo dal punto di vista linguistico, politico e geostorico	United Network Europa	Roma	70

Progetto	Docente referente	Tipologia	Ente erogatore	Luogo di svolgimento	Numero massimo di ore
Laboratorio di poesia e musica	Antonella Bianchi	Laboratorio volto ad avvicinare i temi della poesia, della letteratura e della scrittura alla musica	Amici del Joyce	Liceo James Joyce	40
Progetto "Castelli al cinema"	Manuela Coniglio Grazia Tornillo	Percorso audiovisivo e realizzazione di un cortometraggio	Cinema Scuola Lab.; Piano Nazionale Cinema e Immagini per le Scuole	Liceo James Joyce	40
Laboratorio teatrale "Riapriamo il sipario"	Pamela Marchesotti	Laboratorio teatrale volto a sviluppare la fantasia degli studenti e delle studentesse attraverso l'improvvisazione	APS Officina Camillo Ciorciaro	Liceo James Joyce	60
Startup your life	Elisabetta Petraglia	Attività volte a sviluppare competenze nell'ambito dell'imprenditorialità	UniCredit	Formazione online	45
Laboratorio artistico integrato	Graziella Bianchi	Laboratorio artistico volto a stimolare la creatività e la collaborazione tra pari	Amici del Joyce	Liceo James Joyce	40
Laboratorio teatro civile "Alessia Meloni"	Angela Barberi	Laboratorio teatrale volto a stimolare la riflessione sui temi della legalità e della convivenza civile	Ass. Ariadne, Ass culturale Danzarte e Unicef Teatro	Liceo James Joyce	50
Corso tutor amico	Maria Giulia Fondi Marchesotti Pamela, Olivieri Daniela, Leone Laura	Supporto all'accoglienza e integrazione delle classi prime.	Amici del Joyce	Liceo James Joyce	30
Progetto scuole del territorio	Catia Paradisi	Affiancamento educativo in scuole del territorio.	Istituto comprensivo Albano	Scuole del territorio	30
Progetto PRESS	Carla Mastrofrancesco	Laboratorio di giornalismo	United Network Europa	Roma	20

Progetto	Docente referente	Tipologia	Ente erogatore	Luogo di svolgimento	Numero massimo di ore
Bibliojoyce	Lucia Onorati Laura De Fraia	Promozione alla lettura, catalogazione e supporto in biblioteca		Liceo James Joyce	30
Creativa-Mente	Laura De Fraia Annalisa Avellino	Laboratori artistici e installazioni. Attività finalizzata all'inclusione.		Liceo James Joyce	16
ANFOS (tutta la classe)	Manuela Cannatelli, Cinzia Scordo	Corso di formazione generale sulla sicurezza con rilascio attestato		Formazione online	4
Una mattinata con Pirandello - Università di Tor Vergata	Emanuele Alfano	Attività laboratoriale su 'Sei personaggi in cerca d'autore'	Università di Tor Vergata	Università di Tor Vergata	4
Educazione al Soccorso - Rete della Salute	Marchesotti Pamela, Scordo Cinzia	Formazione al primo soccorso e prevenzione presso il liceo	Rete della salute	Liceo James Joyce	20
Premio Asimov - INFN Frascati	Annarita Leopardi	Lettura e recensione di opere di divulgazione scientifica	INFN Frascati	Formazione online	30

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, anche in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella. Per gli argomenti specifici trattati dalle singole discipline si rinvia ai programmi disciplinari posti in allegato.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (terzo, quarto e quinto anno)	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Individuo e comunità; nuclei fondanti: rapporto etica-politica; educazione alla legalità; cittadinanza consapevole	Filosofia, storia, italiano, arte, lingue
Individuo e Stato; nuclei fondanti: educazione alla tolleranza e alla convivenza civile e pacifica, educazione alla legalità	Filosofia, storia, italiano, arte, lingue

Individuo e mondo; nuclei fondanti: educazione alla cittadinanza attiva italiana, europea e globale.	Filosofia, storia, italiano, arte, lingue, fisica
---	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Elementi inseriti nella valutazione:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
- efficacia del metodo di studio;
- partecipazione alla vita scolastica;
- impegno e comportamento responsabile;
- conoscenza ed abilità acquisite.

Legenda

A			La quasi totalità degli studenti della classe
	B		La maggior parte degli studenti della classe
		C	Solo una parte degli studenti della classe

A. CONOSCENZE

A			1) Conosce gli aspetti fondamentali delle diverse discipline
A			2) Conosce i processi caratterizzanti le discipline di area

B. COMPETENZE

	B		1) padronanza delle abilità linguistiche a livello di comprensione e produzione nelle varie aree disciplinari
	B		3) sa interpretare tabelle e grafici
<u>A</u>			4) sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto

C. ABILITA'

A			1) possiede abilità linguistico-espressive
<u>A</u>			2) sa comunicare in modo adeguato
A			3) possiede capacità di relazionarsi in maniera adeguata nei diversi contesti educativi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle allegate al PTOF aggiornato a gennaio 2026.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Il voto di condotta, viene considerato ai fini della media. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito **solo se il voto di comportamento** assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Solo in questo caso, se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.

In caso di **voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza**, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8)

Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia

Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.

- ✓ Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)
- ✓ Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)
- ✓ Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni
- ✓ Partecipazione all'IRC/materia alternative
- ✓ Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero
- ✓ Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche
- ✓ Partecipazione al Concorso letterario di istituto
- ✓ Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a.s.
- ✓ Partecipazione ai progetti di istituto Partecipazione alle attività di orientamento della scuola o Partecipazione ai corsi POC

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	materia	Firma dei Docenti
Manuela Coniglio	Lingua e letteratura italiana	
Barbara Quagliari	Lingua e letteratura inglese	
Marie Malone (sost. di Jessica Danielle Weiss)	Conversazione inglese	
Maria Stella Ciliberti	Lingua francese	
Nacéra Mazizène	Conversazione di Francese	
Laura Tarricone	Lingua e letteratura spagnola	
Lucia Gabriela Nièves Cobos	Conversazione di spagnolo	
Maria Rosaria Mitola	Storia dell'Arte	
Emerenziana Scotto di Tella	Scienze	
Maria Giulia Fondi	Storia e Filosofia	
Alessandra Barioffi	Matematica e Fisica	
Maria Ciccarelli	Scienze motorie e sportive	
Franco De Carlo	Religione	
Laura De Fraia Daniela Mirabella (sost. di Laura Bongiolami)	Docenti sostegno	

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.Giovanni Luca Russo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul RE.

ALLEGATI

Allegato 1 - Contenuti Programmatici disciplinari

LICEO LINGUISTICO "JAMES JOYCE"
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.SSA MANUELA CONIGLIO
CLASSE VLG
A.S.: 2025-2026

CONTENUTI

GIACOMO LEOPARDI

- **La vita:** il rapporto con i genitori, l'ambiente di Recanati, la formazione da autodidatta, la conversione letteraria, l'amicizia con Pietro Giordani, il tentativo fallito di fuga da Recanati, la conversione filosofica, la stagione poetica degli idilli e delle canzoni civili (1819-1821), il viaggio a Roma, il ritorno a Recanati e il periodo del silenzio poetico, i viaggi a Milano, Bologna, Firenze, il soggiorno pisano la rinascita delle facoltà poetiche, la stesura dei canti pisano-recanatesi, il soggiorno a Firenze, la passione per Fanny Targioni Tozzetti e l'amicizia con Ranieri, il soggiorno napoletano e l'ultima stagione poetica;
- **Le opere:**
 - le **canzoni civili** (temi, contenuti e caratteristiche formali; lettura e analisi di *Ultimo canto di Saffo*);
 - gli **Idilli** del 1819-1821 (caratteristiche, contenuti, lettura e analisi di *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*);
 - e **Operette morali** (temi, contenuti e caratteristiche formali, lettura e analisi del *Dialogo della natura e di un Islandese*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*);
 - i **canti pisano-recanatesi** (caratteristiche, contenuti, lettura e analisi di *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*);
 - il **ciclo di Aspasia** (caratteristiche generali; lettura e analisi di *A se stesso*);
 - **L'ultima stagione poetica:** *La ginestra*.
- **Il sistema filosofico leopardiano:** il pessimismo storico, la teoria del piacere e il materialismo, il pessimismo cosmico, la scoperta della dimensione civile e la *social catena*;
- **La poetica leopardiana:** dalla poetica del *vago* e *dell'indefinito* alla rappresentazione dell'*arido vero*.

IL POSITIVISMO: caratteristiche generali

IL NATURALISMO FRANCESE: caratteristiche generali

IL VERISMO (definizione, caratteristiche stilistiche e formali, differenze con il Naturalismo francese)

GIOVANNI VERGA:

- **La vita:** l'infanzia e la giovinezza in Sicilia, il periodo fiorentino e i primi successi editoriali, il soggiorno milanese e i romanzi del cosiddetto "ciclo mondano", la svolta verista, il progetto del ciclo dei Vinti, il ritorno in Sicilia.
- **Le opere:**
 - i **romanzi del periodo fiorentino** (caratteristiche generali);
 - i **romanzi del periodo milanese** (caratteristiche generali);

- la **raccolta *Vita dei campi*** (caratteristiche generali, lettura e analisi della *Dedicatoria a Salvatore Farina*, di *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *Fantasticherie*);
- **il ciclo dei Vinti**: i *Malavoglia* (la trama, la struttura del romanzo, i *Malavoglia* e l'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino, il tempo e lo spazio, il sistema dei personaggi, la tecnica dell'impersonalità, la visione della vita di Verga, l'ideale dell'ostrica, lettura e analisi della *Prefazione*, dell'inizio del romanzo, del brano *Mena e le stelle che ammiccavano forte* dal cap. II, del brano *Alfio e Mena un amore mai confessato* dal cap. V, del brano *La rivoluzione per la tassa sulla pece* dal cap. VII, del brano *L'addio di 'Ntoni* dal cap. XV); il Mastro Don Gesualdo (la trama, la figura di Gesualdo, il principio di impersonalità, il sistema dei personaggi, lettura e analisi del brano *La giornata di Gesualdo* dal cap. IV, del brano *La prima notte di nozze*, dal cap. VII, del brano *La morte di Gesualdo*, dal capitolo V);
- **le *Novelle rusticane*** (caratteristiche, lettura e analisi di *La roba* e *Libertà*).

IL DECADENTISMO: caratteristiche generali

LA SCAPIGLIATURA caratteristiche generali

GIOVANNI PASCOLI

- **La vita:** l'infanzia felice a S. Mauro di Romagna, la morte del padre, la formazione, gli studi universitari, l'avvicinamento al socialismo e l'attività di propaganda sindacale, l'arresto e l'abbandono della militanza politica, la laurea e l'avvio della carriera di professore, il legame con la sorella Maria, l'inizio dell'attività poetica, l'avvio della carriera accademica e il ruolo di poeta civile
- **La visione del mondo e la poetica di Pascoli:** lettura e analisi di una parte del saggio *Il fanciullino*;
- **Il pensiero politico di Pascoli:** dalla militanza politica all'umanitarismo utopistico (l'ideale del piccolo proprietario terriero: lettura e analisi della poesia *La siepe*); il nazionalismo pascoliano (lettura e analisi di una parte di *La grande proletaria s'è mossa*);
- **Le raccolte poetiche:**
 - ***Myricae*** (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi dei componimenti *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Patria*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Ultimo sogno*);
 - i ***Canti di Castelvecchio*** (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi dei componimenti *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*);
 - I ***Poemetti*** ((il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi del componimento *Digitale purpurea*));
 - I ***Poemi conviviali*** (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta; lettura e analisi di *Alexandros*)
- **Approfondimento:** il tema della tempesta nella letteratura italiana e in particolare in Pascoli come simbolo del "male di vivere" (MOOC)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- **La vita:** l'infanzia e la giovinezza a Pescara, la formazione, il trasferimento a Roma (la vita salottiera, l'attività giornalistica e l'avvio dell'attività poetica e letteraria) e la nascita della maschera dell'esteta, il trasferimento a Napoli e la nascita della maschera del superuomo, il viaggio in Grecia del 1895, il sodalizio con Eleonora Duse, l'attività politica, la fuga in Francia, il ritorno in Italia e la partecipazione alla camp-

gna interventista, l'arruolamento come volontario nella Prima guerra mondiale, l'impresa di Fiume, i rapporti con il fascismo, il ritiro a Gardone.

○ **La poetica:** il classicismo, gli influssi dell'estetismo e di Nietzsche

○ La produzione letteraria:

- le **novelle** (lettura e analisi della novella *Dalfino*);
- il **periodo dell'estetismo:** lettura e analisi di alcuni brani di *Il piacere*: il ritratto di Andrea Sperelli, tratto dal libro primo cap. II, *Fantasia in bianco maggiore* tratto dal libro secondo cap. IX, la conclusione del romanzo, libro quarto cap. II);
- **la crisi dell'estetismo e la ricerca di nuovi modelli:** la fase della bontà, i romanzi del superuomo (*Il trionfo della morte*, lettura e analisi del brano "l'opera distruttiva della nemica"; *Le vergini delle rocce*, lettura e analisi del "manifesto politico del superuomo"; *Il fuoco*);
- la **prosa notturna** (caratteristiche);
- le **opere poetiche:** *Primo vere*, *Canto novo*, *l'Isotteo* e *La chimera*, il *Poema paradisiaco* (caratteristiche generali), *Le laudi* (la struttura dell'opera, i contenuti, la poetica, lettura e analisi di *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*)

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO: caratteristiche generali

LUIGI PIRANDELLO

○ **La vita:** l'infanzia e la giovinezza in Sicilia, il periodo universitario a Roma e a Bonn, il ritorno in Italia e l'inizio dell'attività letteraria, la rovina finanziaria della famiglia e la malattia mentale della moglie, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo, il Nobel.

○ **Il pensiero e la poetica:** l'influenza di Freud e la crisi dell'io, la contrapposizione tra forma e vita, le maschere, l'umorismo.

○ **La produzione letteraria:**

- le **novelle** (caratteristiche, contenuti, aspetti formali, lettura e analisi di *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*, *C'è qualcuno che ride*);
- i **romanzi:** i romanzi di ambiente siciliano, *Il fu Mattia Pascal* (la trama, la struttura, il protagonista, le novità del romanzo, i temi, lettura e analisi di alcuni brani: *Maledetto sia Copernico* dalla Premessa seconda, *Adriano Meis si aggira per le vie di Milano: la macchina e il canarino* dal cap. IX, *Lo strappo nel cielo di carta*, dal cap. XI, la *Lanterninosofia*, dal cap. XIII, *Pascal porta i fiori sulla sua tomba* dal cap. XVIII), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (la trama, le caratteristiche del romanzo, la rappresentazione negativa del progresso e della modernità, lettura e analisi del brano *Serafino Gubbio, le macchine, la modernità*, dai capp. I e II, e della conclusione del romanzo, cap. IV), *Uno nessuno e centomila* (la trama, le novità del romanzo, lettura e analisi della conclusione del romanzo, dal libro ottavo, cap. IV);
- la **produzione teatrale:** il teatro siciliano, il teatro del grottesco (le caratteristiche di *Così è (se vi pare)* (visione di alcune scene del testo teatrale), il meta-teatro (le caratteristiche che di *Sei personaggi in cerca d'autore*, lettura del brano *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*), il teatro dei miti.

ITALO SVEVO

○ **La vita:** il rapporto con Trieste, la formazione da autodidatta, l'attività di bancario, l'incontro con Joyce, l'attività letteraria come dilettante, il successo tardivo.

- Il **pensiero e la poetica**: l'influenza di Nietzsche, di Darwin, di Marx e di Freud.
- La produzione letteraria: i romanzi (caratteristiche comuni: il personaggio dell'inetto); *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (il rapporto con la psicanalisi, l'inettitudine di Zeno, Zeno narratore inattendibile, il tema della malattia, la struttura del romanzo, lettura di alcuni brani del romanzo: lo schiaffo del padre, la salute di Augusta, Lo scambio del funerale, La vita è malattia).

DANTE, PARADISO, I, III, VI, XI.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

EUGENIO MONTALE

- **La vita**: il rapporto con la Liguria, gli studi tecnici e la formazione da autodidatta, il periodo fiorentino, il soggiorno a Milano, i riconoscimenti in Italia e all'estero, il premio Nobel;
- I temi della poesia di Montale: le figure femminili nella produzione poetica dello scrittore;
- Le raccolte poetiche: *Ossi di seppia* (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola*) *Le Occasioni* (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie, *La casa dei doganieri*, *Nuove stanze*), *La bufera* (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie *La bufera*, *La primavera hitleriana*), *Satura* (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi della poesia *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- IL RAPPORTO TRA INTELLETTUALI E POTERE POLITICO: TRA IMPEGNO E DISIMPEGNO

1) Giovanni Verga e la questione meridionale: le opere veriste come "ricostruzione intellettuale" del mondo siciliano nelle sue coordinate sociali: "Rosso malpelo" e il tema del lavoro minorile; i Malavoglia e i problemi dell'Italia meridionale all'indomani dell'Unità d'Italia;

2) G. D'Annunzio: il "superuomo tribuno" come modello per il fascismo (*Le vergini delle rocce* come manifesto politico del superuomo: il disprezzo della democrazia e del suffragio universale; la rivendicazione della supremazia degli aristocratici sul resto della popolazione); l'interventismo e l'impegno nella Prima guerra mondiale; il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; il rapporto controverso con il regime.

3) Giovanni Pascoli: dall'impegno politico diretto nel partito socialista al solidarismo umanitario e utopistico (il progetto politico di Pascoli: il ritorno al mondo rurale); Pascoli come poeta civile e l'approdo al nazionalismo: *La grande proletaria si è mossa*)

4) Luigi Pirandello: dall'adesione al fascismo alla critica verso il regime in nome dell'anarchia e del disprezzo per il conformismo borghese: *C'è qualcuno che ride* e *I giganti della montagna* come critica ai regimi o autoritari.

5) Il tema dell'impegno politico durante il fascismo: la letteratura negli anni Venti e Trenta tra adesione e critica al regime (lavori di gruppo);

5) La letteratura durante la seconda guerra mondiale: la letteratura della Resistenza e la memorialistica di guerra e di prigionia intese come dovere morale (lavori di gruppo);

6) La letteratura durante la seconda guerra mondiale:

Montale: la guerra e il nazifascismo come manifestazione fenomenica del male assoluto (*La primavera hitleriana* e *La bufera*)

7) La letteratura nel primo Dopoguerra: il Neorealismo: il rapporto tra politica e cultura (lavori di gruppo)

• GLI INTELLETTUALI E IL PROGRESSO

1) Leopardi: la critica al progresso scientifico e tecnologico e al *secol superbo* e sciocco nel *Dialogo di Tristano e un amico* e ne *La ginestra*;

2) Verga: il progresso come *fiumana* e l'ideale dell'ostrica come espressione di una visione conservatrice della vita e della società;

3) D'Annunzio: il progresso tra attrazione e rifiuto: il fascino della macchina (*Forse che sì forse che no*; la guerra combattuta con mezzi moderni) e la fuga nella natura e nell'arte (il panismo nelle *Laudi*);

4) Pascoli: il rifiuto della civiltà capitalistica e della modernità in nome del ritorno alla natura;

5) Pirandello: il mondo delle macchine e l'alienazione (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: l'uomo a servizio delle macchine);

6) Svevo: il progresso scientifico e tecnologico come percorso verso l'autodistruzione (la conclusione de *La coscienza di Svevo*);

7) Montale: la società di massa e l'omologazione sociale (la poetica di *Satura*)

- L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE E LA FIGURA DELLA FEMME FATALE (LA DONNA INDIPENDENTE COME MINACCIA E COME NEMICA DA COMBATTERE) E LA DONNA ANGELO (PUNTO DI RIFERIMENTO CHE GUIDA L'UOMO VERSO LA SALVEZZA ATTRAVERSO LA CULTURA):

1) La femme fatale in Verga (*Tigre reale* e *La lupa*);

2) La femme fatale nel Decadentismo: Pascoli (*Digitale purpurea*) e D'Annunzio (le antagoniste degli esteti e dei superuomini);

3) La femme fatale in Svevo (la figura dell'inetto e il complesso rapporto con l'universo femminile).

La docente
Manuela Coniglio

I rappresentanti degli studenti

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO JAMES JOYCE DI ARICCIA
Classe 5LG - a.s. 2025-2026
Materia: Lingua e Cultura Inglese
Docente di Lingua: Quagliari Barbara
Docente di Conversazione: Jessica Weiss

Libri di testo

- M. Spicci e T.A. Shaw, *Amazing Mind New Generations Compact Edition*, Ed. Pearson
- Carla Leonard, *Identity B2*, Oxford University Press

Programma svolto di Lingua e Cultura Inglese

The Victorian Age - The Age of Compromise

Charles Dickens: *Oliver Twist*

The Victorian Towns - The Workhouses

Robert Louis Stevenson: *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

The Aesthetic Movement: Oscar Wilde - *The Portrait of Dorian Gray* (Film in English)

Kipling: *Colonialism - The burden of the white man*

The Gilded Age - The American Renaissance

Herman Melville: *Moby Dick*

Walt Whitman: *I Hear America Singing - Oh Captain my Captain*

Emily Dickinson: *Hope is the thing with feathers;*

The American Civil War

The Edwardian Age

Modern Poetry; The War Poets: Brooke - *The Soldier*; Owen - *Dulce et Decorum est*

T.S.Eliot : *The Waste Land - The Burial of the Dead, The Fire Sermon,*

The Great Watershed: The Modern Novel

The Stream of Consciousness - The Interior Monologue- The theory of Time
(H.Bergson)

James Joyce: *Dubliners - Eveline, The Dead (The Epiphanies); Ulysses - Molly's Monologue*

Joseph Conrad: *Heart of Darkness*

Virginia Woolf: Mrs. Dalloway – (Moments of Being)

The Usa and the first decades of the 20th century: the Roaring Twenties

The Lost Generation – Scott Fitzgerald: The Great Gatsby (Film in English)

World War II and later

The dystopian Novel – George Orwell: Animal Farm and 1984

The Theatre of the Absurd – Samuel Beckett: Waiting for Godot

The Contemporary World

The 60's: The Age of Reforms – J.F. Kennedy – The Human Rights Movements

Topics for Citizenship Education

Human Rights Movements : M.L.King and Malcom X

Conversation Program

1. Role play icebreaker- Celebrities & professions
2. Immigration
3. Technology
4. Discussing numbers, maths
5. US Elections; politics; current events
6. Women's Suffrage (Suffragette film)
7. Women's rights
8. Gender equality
9. Rebellions and Revolutions
10. Conversation on personal issues/ types of jobs.

Ariccia, 8 Maggio 2026

The Teachers

Barbara Quagliari

Jessica Weiss

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO JAMES JOYCE ARICCIA
Programma di lingua francese
classe 5LG
anno scolastico 2025-26
Insegnante: Professoressa Maria Stella Ciliberti

LIBRO DI TESTO:
Mariolina Bertini, Luca Giachino, Julien Lefebvre- Régine Jeannine, *Échos*, vol.2
Einaudi Scuola

Le XIXe siècle: cadre historique, culture et société

Le Réalisme

Stendhal : le Réalisme stendhalien, l'arrivisme, le beylisme

Le rouge et le noir

Un devoir héroïque, texte page 336

Cette étrange cérémonie, texte page 339

H. de Balzac: Une approche scientifique, l'argent, la paternité

La Comédie Humaine: Le père Goriot

La misère sans poésie, texte page 356

Je veux mes filles, texte page 358

A nous deux maintenant , texte page 360

G. Flaubert: l'observation méticuleuse, le style parfait, l'impartialité, la beauté avant tout, le bovarysme.

Madame Bovary:

Le nouveau, texte 1 page 64

Les deux rêves, texte échos page 67

Vers un pays nouveau ,texte 2 page 66

Empoisonnée! Empoisonnée!, texte 3, page 68

Le Naturalisme et le Positivisme

E'. Zola, le roman expérimental, la science moderne appliquée à la littérature, les tares héréditaires, Les Rougon-Macquart, l'engagement de l'intellectuel .

L'Assommoir:

La machine à soûler., page 5

Les larmes de Gervaise, extrait photocopié

Germinal:

Qu'ils mangent de la brioche, extrait photocopié

Un réveil très matinal, extrait photocopié

L'affaire Dreyfus, "J'accuse", page 85

Le Décadentisme: le dandy et l'esthète

La poésie du Parnasse au symbolisme

T. Gautier, l'Art pour l'Art , le culte de la beauté et la perfection de la forme
Leconte de lisle, Les Montreurs , page 77

C. Baudelaire, la fonction du poète, la modernité, le spleen et l'idéal, les correspondances ,la synesthésie, la femme

Les fLeurs du Mal

L'Albatross, page 48
Correspondances, page 49
L'invitation au voyage, page 52
Spleen, page 53
A une passante, page 55
Le vampire, extrait photocopié

P. Verlaine, la musicalité et le caractère impressionniste de la poésie.

Poèmes saturniens, Chanson d'Automne, page 126
Mon rêve familial, page 125
Romances sans paroles, Il pleure dans mon coeur, page 128
Jadis et Naguère, Art poétique , photocopie

A.Rimbaud, le poète voyant, l'inconnu, le vers libre, l'aspiration vers la liberté, la rupture avec les règles et la tradition.

La lettre du voyant

Poésies, Ma Bohème, page 135
Le dormeur du val, page 134
Le Bateau ivre, photocopie

**Le XXe siècle: cadre historique, culture et société,
le temps des avant-gardes, du refus de la culture traditionnelle, de la
tendance à l'innovation**

A.Breton, *le Manifeste du surréalisme*, l'écriture automatique,le cadavre exquis, la manifestation de l'inconscient.

M.Proust, le romancier du moi profond, le souvenir, l'idée du temps, la mémoire involontaire, l'enfance, le temps retrouvé, le rôle de l'écriture .

À la recherche du temps perdu:

L'Édifice immense du souvenir, texte 1, page 212
Le drame du coucher, extrait photocopié
Venise ,la vraie vie, extrait photocopié

L'existentialisme

J.P. Sartre : L'existentialisme est un humanisme, extrait photocopié

A.Camus, la philosophie de l'absurde, le mythe de Sisyphe, l'exile, la révolte, la méditation sur le mal, la morale de la solidarité

L'Étranger, lecture intégrale et spectacle de théâtre
La Peste, lecture intégrale

Discours de réception du prix Nobel
<https://youtu.be/M5QD-32MCv4>

S.de Beauvoir, voix de femmes contre-courant

Le deuxième sexe: La femme vassale, texte page 308

Mémoires d'une fille rangée: Le sens de mes rages texte page 311

Vidéos:

<https://youtu.be/td7x7SUIrdQ?si=MVjUzcAZ1OYfdZrJ>
https://youtu.be/Lt-uOrMKfU4?si=XwxK6Z_WBrnZYHNd
<https://youtu.be/g8AFO4q3iSo>
<https://youtu.be/Yn1aa5ICqVg?si=A9-07qXQsiYgVSVk>
<https://youtu.be/p9QCDMTnHOU?si=62Q79o9gLSQn2sBD>
<https://youtu.be/-YSOf48q2Zg?si=7kp3wlc406Dxxdu>
https://youtu.be/wppj0h1_OXc?si=tgH-BKVFJOhsI2mu
https://youtu.be/kwtMV4TU1II?si=x-jh9_9-pP3f5GZf
<https://youtu.be/WHSTAIQqFWo?si=FmjDJIXtTAISEAIZ>
https://youtu.be/RKb0ssSZ37E?si=95O-_s1AVWy5yQV

La docente
Prof.ssa Maria Stella Ciliberti

Le rappresentanti di classe

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

Programma svolto in 5LG.

Conversazione francese. Anno scolastico, 2025 / 2026.

Prof.ssa MAZIZENE NACERA.

1 — L'Étranger, de Albert Camus (1942)

- Lecture intégrale de l'oeuvre. Analyse et exploitation.

2 — Détourner une oeuvre littéraire

- Défilé de mode du styliste G. NOUCHI, inspiré du roman : l'Étranger. (Faire de la littérature une mode...)

3 — Discours de A. Camus (1957)

Réception du prix Nobel de littérature. (structure et contenu du discours)

4 — Spectacle théâtral : l'Étranger

- Activités — matériel pédagogique fourni.

5 — la décolonisation.

- Livre Echos 2. Page 250.
- Vidéo : "la guerre d'Algerie" (peuplement)
- France et Algerie : de la colonisation à la guerre — origines et tensions.

6 — L'Exil

- "Les yeux baissés"
- Un extrait de Tahar Ben Jelloun (1991)
- je m'appelle Saad Saad d'après E.E. Schmitt, Ulysse from Bagdad, 2008
- Vidéo. Entretien avec : Ketty Nivyabandi, la force de l'exil (quand le vécu devient une force) Emission —> Et si vous me disiez toute la vérité

7 — Le monde du travail.

- Experiences personnelles vécues par certains élèves.
- Analyse d'un document (dessein)
manifestations syndicales, revendications et inégalités dans le monde du travail.

- "Du gros salaire à la galère" (article)
d'après : l'Express (Géraldine Catalano) —> Comment réagir face au chômage ?

- Vidéo : " Souffrance au travail : témoignage d'un salarié qui a fait un burn out.

8 — Le féminisme.

- Le deuxième sexe (1949), de Simone de Beauvoir
extrait : "la femme vassale" Echos. 2 Page 308.

- Vidéo : Entretien avec S. de Beauvoir
"on ne naît pas femme, on le devient"

- Grand Corps Malade (slameur)
Analyse texte : "Mesdames".

La docente. Prof.ssa MAZIZENE NACERA.

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO LINGUISTICO JAMES JOYCE
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
DOCENTE: LAURA TARRICONE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Libri di testo: C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, "La pluma y el alma 2", DeaScuola
L. Tarricone, N. Giol, "¡A-prueba!", ed. Loescher

LITERATURA

Marco histórico: José Bonaparte y la Guerra de la Independencia española, el reinado de Fernando VII, el Trienio Liberal y la década ominosa, el reinado de Isabel II.

ROMANTICISMO Y POSROMANTICISMO

El Romanticismo: rasgos principales. El Romanticismo revolucionario. El posromanticismo.

- **JOSÉ DE ESPRONCEDA:** perfil humano y obra.

José de Espronceda *Canción del Pirata*

El estudiante de Salamanca (fragmentos de las partes I y IV en fotocopia)

- **G. A. BÉCQUER** (1836-1870): perfil humano. Concepción de poesía, diferencia entre 'poesía' y 'poema'. Las cinco etapas del proceso creador. Características formales y temas de las 'Leyendas' y de las 'Rimas'.

G. A. Bécquer de 'Rimas': *Introducción sinfónica* (fragmento)

Rima I "Yo sé un himno gigante y extraño..."

Rima XI "Yo soy ardiente, yo soy morena..."

Rima XXI "¿Qué es poesía?, dices mientras ..."

Rima XXX "Asomaba a sus ojos una lágrima..."

Rima LIII "Volverán las oscuras golondrinas ..."

Rima LXVI "¿De dónde vengo?..."

Rima LXIX "Al brillar un relámpago nacemos..."

· _ · _ · _ · _ ·

Marco histórico: el sexenio liberal, la Restauración

Realismo

El Realismo, rasgos principales y estilo de la novela realista, el adulterio en la literatura realista (comparación entre Ana Ozores y Mme Bovary).

- **L. ALAS 'CLARÍN'** (1852-1901): perfil humano y obra. 'La Regenta': argumento, análisis de los personajes principales (apuntes y libro de texto)

de 'La Regenta': "Vetusta" (fragmento del cap. I)
"Don Fermín de Pas" (fragmento del cap. I)
Fragmento del cap. III
"Escena final" (fragmento del cap. XXX)

· _ · _ · _ · _ ·

Marco histórico: la independencia de Cuba y el 'Desastre del '98', el reinado de Alfonso XIII y la Dictadura de Primo de Rivera (1923-1930).

Modernismo

Orígenes del movimiento en Hispanoamérica, estética y estilo, temas modernistas.

- **R. DARÍO** (1867-1916): perfil humano y obra

de 'Prosas profanas' "Sonatina"

Generación del '98

Orígenes del movimiento, temas, rasgos estilísticos. Puntos de contacto y diferencias entre Modernismo y Generación del '98.

- **M. DE UNAMUNO** (1864-1936): perfil humano y obra, concepto de 'intrahistoria', 'nivola', estilo y temas.

de 'Niebla': *fragmento del capítulo I*
fragmento del capítulo XVII
fragmento del capítulo XXXI

· _ · _ · _ · _ ·

Marco histórico: la segunda República española, el golpe de Estado de 1936 y la Guerra Civil española.

Grupo poético del 27

Orígenes del movimiento, relación con el Surrealismo, evolución, tradición-renovación.

- **F. GARCIA LORCA** (1898-1936): perfil humano, obra poética, temas y estilo. El teatro: la Casa de Bernarda Alba

de 'Poeta en Nueva York': "Vuelta de paseo"
"La aurora"

de 'La casa de Bernarda Alba': "Acto I. Un riguroso luto"
"Acto III. El final"

Marco histórico: la Posguerra y el régimen franquista, la época de la Transición y el fenómeno de "la Movida".

Narrativa española de la Posguerra (en los años '40, '50 y '60)

Visión general desde la novela tremendista y existencial hasta la novela experimental.

- **M. DELIBES** (1920-2010)

de 'Cinco horas con Mario' *fragmento cap. II*

fragmento cap. V

-
-

EDUCACIÓN CÍVICA

- El papel de la mujer en la II República y en la dictadura de Francisco Franco;
- Allende y el golpe de Estado en Chile.

-

LENGUA

- Estilo directo e indirecto;

-

Para profundizar:

- Mariana Pineda: una heroína de la libertad
- los dos cuadros de Goya sobre la Guerra de la Independencia: el 2 y el 3 de mayo;
- El Guernica de Pablo Picasso
- El golpe de Estado en Chile. Visionado cortometraje de Ken Loach sobre martes, 11/09 1973 y 2001
- Visionado y comentario del cortometraje de Ken Loach "Chile, 11 de septiembre". Información general sobre el golpe de Estado y el apoyo de EEUU. La conclusión de la dictadura después del referéndum de 1988: la victoria del NO.

-

Ariccia, 07/05/2026

DOCENTE (prof.ssa Laura Tarricone)

ALUNNI/E

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO LINGUISTICO JAMES JOYCE
ANNO SCOLASTICO 2025/26
Programa de Conversación Español
Clase: 5 GL
Docente: Lucía Gabriela Nieves Cobos
Número de horas: 23 (incluidas
educación cívica)

Educación cívica

- Las dictaduras en América Latina: el poder de la música, el peligro de la indiferencia; Las mujeres y la resistencia, las madres y abuelas de Plaza de Mayo; derechos humanos y el rol de los y las jóvenes; el negacionismo de Millei; la dictadura de Pinochet; Pepe Mujica y la transición de guerrillero a presidente; expresión artística y resistencia

Cultura y actualidad

- Expresiones en español. Explotación didáctica de la canción "La perla" de Rosalía
- Personajes y uso hipotético de redes sociales: Manuela Sáenz, Clara Campoamor, La Malinche, Miguel de Cervantes, Gabriela Mistral
- Y si internet hubiera existido en el pasado: (re)conociendo a Sor Juana Inés de la Cruz y Juana I de Castilla desgraciadamente conocida como la loca
- Los peldaños de la violencia de género entre los adolescentes
- 12 de octubre, la conquista de América: un debate abierto
- Personajes históricos del mundo hispanohablante.

Ariccia, 07/05/2026

ALUNNI/E

DOCENTE

(prof.ssa Lucía Gabriela Nieves Cobos)

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO JAMES JOYCE
a.s. 2025 26
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe: 5LG

DOCENTE: Prof.ssa MITOLA MARIA ROSARIA

Il Neoclassicismo: introduzione storica-artistica. Confronto con l'Illuminismo
L'importanza del Grand Tour.

Per la scultura: **Canova**, (*Amore e Psiche*, *Monumento funebre M.C. D'Austria*, *Le tre Grazie*, *Paolina Borghese*)

Per la pittura: **David** (*Giuramento degli Orazi* e *Morte di Marat*)

Il Preromanticismo: Goya (*La fucilazione del 3 maggio 1808*, *Il sonno della ragione genera mostri* , *le due versioni della Maja*, *le pitture nere*),

***Supporto alla lezione :video su Goya e sul Museo del Prado(preparazione al viaggio a Madrid.**

Ingres (*Il sogno di Ossian*, *la Grande Odalisca*).

Romanticismo: introduzione storico-artistica

*** Supporto alla lezione: video + schemi**

Il romanticismo inglese: J. Constable (*Barca in costruzione a Flatford*) e **W.Turner** (*Ombre e tenebre* e *Tramonto*)

Il Romanticismo tedesco: Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)

Il Romanticismo francese: Gericault (*La Zattera della Medusa* e *Alienata con monogamia dell'invidia*), **Delacroix** (*La barca di Dante*, *La Libertà che guida il popolo*)

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez (*Congiura dei Lampugnani*, *Il bacio*)

*** Supporto alla lezione video sul Romanticismo in Italia**

Il Realismo: introduzione storica-artistica.

Courbet (*Gli Spaccapietre* e *Funerale a Ornans*), **Millet** (*Angelus* e *le Spigolatrici*) e **Daumier** (*Vagone di terza classe* e *le incisioni satiriche*).

Macchiaioli introduzione storica-artistica.

Fattori: (*Campo di battaglia a Magenta*, *La Rotonda Palmieri*, *In Vedetta*)

Impressionismo: introduzione storica-artistica e tecnica pittorica.

*** Supporto alla lezione: video e preparazione alla visita "Impressionismo e oltre"**

Pittori: **Manet** (*La Colazione sull'erba* , *Olympia*, *Il Bar delle Folies-Bergeres*), **Monet** (*Impressioni al sol levante*, *La stazione di Saint Lazare*, *La serie delle Ninfee*, *La serie della cattedrale di Rouen*), **Degas** (*L' Assenzio*, *Lezione di ballo*), **Renoir** (*Le Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*)

Postimpressionismo: Gauguin (*La visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo, Chi siamo? Dove andiamo?*) *** Supporto alla lezione video, Van Gogh:** (*Mangiatori di patate*, *la Notte Stellata*, *Campo di grano con corvi*) **Cezanne** (*La casa dell'impiccato* *serie delle Bagnanti*) **T. Lautrec** (*Al Moulin Rouge*, *le locandine pubblicitarie*) .

*** Supporto alla lezione con video**

Divisionismo : introduzione storica-artistica

***Supporto alla lezione: video.**

Pelizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*)

Verso il crollo degli imperi centrali

Art Nouveau : caratteristiche generali **con supporto di un video**

Le Secessioni caratteristiche generali con supporto di un video

Secessione di Vienna: Klimt (*Giuditta I, Il bacio*)***supporto video**

Le Avanguardie artistiche del 900: caratteristiche generali

Espressionismo Francese: il gruppo dei **Fauves** – **Matisse** (*La gioia di vivere, La danza*).

***Supporto alla lezione: video**

Espressionismo Tedesco: il gruppo della **Die Brücke** – **Kirchner** (*Autoritratto in divisa*).

Con supporto di un P.P

Secessione di Berlino: Munch (*La bambina malata Sera nel corso Karl Johann, Pubertà e Il grido.*) ***Supporto alla lezione : video**

Caratteristiche generali e innovative del Cubismo *Fotocopia

Picasso: *Periodo Blu e Rosa, Il Cubismo, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.* **(video per la preparazione al viaggio a Madrid)**

Futurismo: introduzione storica-artistica.

Marinetti (*I Manifesti*) – **Boccioni** (*Autoritratto, Città che sale, Gli addii*)

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*)

Dadaismo: caratteristiche generali Duchamp

Surrealismo caratteristiche generali: Dalì e Magritte.

***Conoscenze sintetiche sull'arte del secondo dopoguerra Presentazioni sintetiche in power point o con video**

Testo: Itinerario nell'arte Vol.3

"Dall'età dei Lumi ai giorni nostri"

Autori: G. Cricco, F.P. Di Teodoro

Edizione: Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenza dell'art. 9 della Costituzione Italiana con integrazione del 2022 (ripasso)

Organi e associazioni competenti (ripasso)

Arte "Degenerata".

Lavoro di gruppo "sull'immigrazione"

Porta di Lampedusa Poesia di Alda Merini "*Una volta sognai*"

Museo Atlantico Lanzarote con le sculture di J. De Caires Taylor

Museo sottomarino di Pizzo Calabro "End of Dreams" di N. Larsen

Riferimenti all'Agenda 2030

I rappresentanti di classe

Professoressa

Maria Rosaria Mitola

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto

PROGRAMMA svolto DI SCIENZE NATURALI
Classe 5GL
Anno scolastico 2025/2026
 Docente Scotto di Tella Emerenziana

Libro di testo:

• **Chimica organica, biochimica e Biotecnologie**

G.Valitutti, N.Taddei, G.Maga, M.Macario **"Carbonio Metabolismo, Biotec - Seconda Edizione"**

<i>ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA</i>	Cap.A 1La chimica del carbonio: visione d'insieme
	Cap. A2 Gli idrocarburi(Fino pag. A 46). Gli Idrocarburi Aromatici (fino a pag.A54)
	I gruppi funzionali ed i derivati degli idrocarburi (cenni pag. A8)
<i>BIOCHIMICA</i>	Cap . B 1La chimica dei viventi: dai polimeri alle biomolecole; cenni sul metabolismo
	I carboidrati
	I lipidi
	Le proteine; gli enzimi
<i>BIOLOGIA MOLECOLARE</i>	Cap. B4 La struttura e le funzioni degli acidi nucleici; il flusso dell'informazione genetica
	La duplicazione del DNA e la sintesi proteica
	La struttura dei cromosomi; il genoma umano
	Dal DNA alla genetica dei microrganismi: le caratteristiche e la genetica dei batteri; le caratteristiche e la genetica dei virus

Libri di testo:

• **SCIENZE DELLA TERRA**

E. Lupia Palmieri, M. Parotto - **" Il globo terrestre e la sua evoluzione"- Edizione BLU- Minerali e rocce, Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere-** Zanichelli ed.

<i>SCIENZE DELLA TERRA</i>	Cap. 5 La dinamica interna della Terra: alla ricerca di un "modello globale"
	L'energia interna della Terra: il flusso termico
	Il campo magnetico terrestre
	La struttura della crosta terrestre
	L'espansione dei fondi oceanici
	La tettonica delle placche

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

<i>MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE</i>	<i>Dal DNA ricombinante alle biotecnologie (origine, vantaggi); organismi geneticamente modificati (OGM)</i>
---	--

	<i>Il clonaggio ed il sequenziamento genico</i>
	<i>La clonazione degli organismi</i>
	<i>Ambiti di applicazione delle biotecnologie (cenni)</i>
EDUCAZIONE CIVICA	Antropocene: L'impatto umano sul pianeta
ATTIVITA'	• Attività in Laboratorio: riconoscimento delle biomolecole. Proteine , lipidi, zuccheri. • Visita al Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aerospaziale (CNMCA) di Pratica di Mare
RECUPERO	In itinere e sportello di tutorato

Ariccia

Il Docente

Gli studenti

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO LINGUISTICO
"JAMES JOYCE"
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Anno scolastico 2025-2026

DOCENTE: MARIA GIULIA FONDI

Materia: Filosofia

Classe: V SEZ. LG indirizzo Linguistico

Testo in adozione: M. Ferraris "Pensiero in movimento" Pearson

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni, al termine del percorso formativo, pur nella diversità delle prestazioni individuali, si dimostrano in grado di:

- ❖ Utilizzare lessico e categorie della tradizione filosofica
- ❖ Analizzare testi di autori rilevanti per enuclearne le idee centrali, riassumerne le tesi fondamentali, ricondurne le tesi al pensiero complessivo dell'autore
- ❖ Usare strategie argomentative coerenti e corrette

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia si è sviluppata attraverso i seguenti momenti:

- ❖ Lezione espositiva e dialogata
- ❖ Riflessione critica su concetti e lessico specifico
- ❖ Sistemazione delle informazioni in schemi sinottici
- ❖ Lettura e analisi di brani
- ❖ Attività di approfondimento su tematiche particolarmente complesse o interessanti

FORME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove di diversa tipologia, tese non solo all'accertamento dei livelli di preparazione, ma anche miranti a rimuovere difficoltà di apprendimento e a rielaborare criticamente il sapere acquisito. Si è fatto ricorso a verifiche orali individuali, analisi testuale di brani filosofici e verifiche scritte.

CONTENUTI SVOLTI SINO AL 15.05.2024

❖ **MODULO 1. L'idealismo tedesco: caratteri generali.**

1. Hegel.

- La concezione della filosofia in Hegel. La dialettica hegeliana e il nesso tra reale e razionale. Lo sviluppo dell'Idea.
- Le figure principali de "La Fenomenologia dello Spirito": Coscienza, autocoscienza e ragione. La dialettica "signoria-servitù".
- Lo Spirito Soggettivo.
- Lo Spirito Oggettivo e la sua articolazione. L'eticità e lo Stato. La filosofia della storia.
- Lo Spirito Assoluto e la sua articolazione.

❖ **MODULO 2. La destra e la sinistra hegeliane: contestualizzazione storica.**

Marx:

- Marx e la critica all'idealismo.
- Marx: lavoro e alienazione. L'uomo come merce. Il plusvalore e il profitto.
- Marx: il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura.
- Economia precapitalistica ed economia capitalistica
- La caduta tendenziale del saggio di profitto e la fine del capitalismo

❖ **MODULO 3. L'evoluzionismo e il Darwinismo sociale. Fissismo ed evoluzionismo.**

❖ **MODULO 4: Il Positivismo. Contestualizzazione storica.**

1. Comte: Il significato del termine "Positivo".

2. J.S. Mill: esame del concetto di libertà; rischi e vantaggi della democrazia. Analisi del testo "On liberty".

❖ **MODULO 5. L'attenzione all'esistenza.**

1. Schopenhauer e il noumeno. La volontà di vivere e la *noluntas*.

2. Kierkegaard:

- Filosofia e comunicazione d'esistenza
- La biografia e le categorie fondamentali della sua filosofia. Esame delle modalità di scrittura e comunicazione: la polionimia.
- 3. La scelta in "Aut-aut" e l'angoscia in "Timore e Tremore". La malattia mortale.
- 4. Sartre e il concetto di esistenza ne "L'esistenzialismo è un umanismo"

❖ **MODULO 6. Freud e la psicanalisi:**

- La scoperta dell'inconscio e la terapia psicoanalitica.
- Le vie d'accesso all'inconscio: il sogno e la psicopatologia della vita quotidiana.
- La struttura della psiche: le topiche.

❖ **MODULO 7.**

3. Nietzsche.

- Periodizzazione delle opere e genesi del nichilismo.
- La nascita della tragedia: l'apollineo e il dionisiaco
- La "Gaia scienza" e la morte di Dio. Il nichilismo passivo e quello attivo.
- 4. "Così parlò Zarathustra": l'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza

TESTI LETTI IN CLASSE TRATTI DAL LIBRO DI TESTO:

1. Da Hegel, brani tratti da "La Fenomenologia dello Spirito"
2. Da J.S. Mill "On Liberty"
4. Da Nietzsche, brani tratti da "La gaia scienza" e da "Così parlò Zarathustra"
3. Da Freud, brani tratti da "Opere" e da "Introduzione alla psicoanalisi"
4. Da Sartre, brani tratti da "L'esistenzialismo è un umanismo"

La docente. Prof.ssa Maria Giulia Fondi

Gli studenti

**LICEO LINGUISTICO
"JAMES JOYCE"
PROGRAMMA DI STORIA**

Anno scolastico 2025-2026

DOCENTE: Maria Giulia Fondi

MATERIA: Storia

CLASSE: 5[^] sezione G indirizzo Linguistico

TESTO IN ADOZIONE: "Noi di ieri noi di domani" Frugoni Sclalandis, Barbero

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La programmazione di storia è stata sviluppata secondo itinerari che hanno affrontato alcune importanti trasformazioni sociali dell'età contemporanea.

Gli alunni, al termine del percorso formativo, pur nella diversità delle prestazioni individuali, si rivelano in grado di eseguire le seguenti operazioni:

- ❖ Distinguere e spiegare gli aspetti sociali, economici e politici del periodo esaminato
- ❖ Ricostruire un quadro storico complesso mediante nessi significativi
- ❖ Adoperare termini e concetti storici
- ❖ Interpretare la relazione tra gli elementi di un'epoca storica studiata

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le finalità generali e gli obiettivi specifici sono stati perseguiti mediante un'attività didattica tesa a:

- ❖ Fornire i contenuti relativi ai diversi periodi storici
- ❖ Sollecitare la riflessione critica
- ❖ Promuovere l'interesse degli studenti

La didattica è stata articolata usando una metodologia incentrata sui seguenti momenti:

- ❖ Lezione espositiva sui nodi problematici delle diverse unità didattiche
- ❖ Organizzazione delle informazioni
- ❖ Studio individuale sul libro di testo
- ❖ Lettura e commento collegiale e/o individuale di alcune fonti e brani storiografici

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- ❖ Interrogazioni e colloqui individuali
- ❖ Verifiche scritte
- ❖ Interventi strutturati durante le lezioni in classe.

CONTENUTI SVOLTI SINO AL 15.05.2026

Modulo 1. Alle origini del Novecento: economia e società.

1. La globalizzazione e la società di massa alla fine del secolo XIX
2. L'Imperialismo nell'ultimo trentennio del secolo XIX: matrici ideologiche ed azioni politiche: il ruolo di Berlino
3. Sintesi della situazione geopolitica alla fine del secolo XIX: gli stati imperiali, i nuovi stati, i vecchi imperi, gli stati liberali.
4. L'età giolittiana:
 - L'interpretazione storiografica
 - I rapporti con il socialismo
 - I rapporti con la Chiesa
 - La politica estera: il nazionalismo e la conquista della Libia

Modulo 2. L'epoca del disordine mondiale (1914-1945)

2.1 La Grande guerra:

- Quadro introduttivo: gli eventi significativi che annunciano una "guerra epocale"
- I fronti di guerra
- L'Italia in guerra e l'apertura del fronte sud
- Il genocidio armeno
- Il 1917: anno decisivo per l'esito del conflitto
- La fine del conflitto, i 14 punti di Wilson e i trattati di pace
- Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa dopo la definizione dei trattati di pace

2. La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'avvento di Stalin:

- Il 1917: la rivoluzione di febbraio, l'abdicazione dello zar e la strutturazione del 'doppio potere' tra Duma e Soviet
- Il rientro di Lenin dall'esilio e le "Tesi d'aprile"
- La rivoluzione bolscevica di ottobre
- Lenin al potere:

- la pace di Brest -Litovsk;
- la nascita del Comintern
- la guerra civile
- la costituzione dell'URSS
- la NEP
- Stalin al potere:
 - i Piani quinquennali e il "Socialismo in un solo paese"
 - la costruzione del totalitarismo.

Esame del concetto di totalitarismo di H. Arendt dal testo "Le origini del totalitarismo".

L'avvento del fascismo in Italia:

- La situazione postbellica in Italia (1919-1921): economia, società e politica
- Il fascismo dalla Marcia su Roma al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925
- Il fascismo dalle "leggi fascistissime" del 1926, ai Patti Lateranensi e al Plebiscito del 1929
- Gli anni '30: la fascistizzazione dello Stato, la politica estera, la politica economica e le leggi razziali

3. L'affermazione del nazismo in Germania:

- La repubblica di Weimar e la nascita del Nsdap
- Le crisi economiche del 1923 e del 1929
- Gli anni '30: Hitler cancelliere e presidente della repubblica
- Il Terzo Reich
- Le politiche discriminatorie nei confronti delle minoranze e degli ebrei, dal 1933 al 1939. I campi di concentramento in Germania

4. Gli Stati Uniti: dal crollo di Wall Street al New Deal

2.6 La Seconda guerra mondiale:

- Le premesse nel quadro internazionale stabilito dalla politica successiva alla Prima Guerra mondiale
- La politica estera di Hitler e la posizione della Società delle Nazioni
- I rapporti tra Hitler e Mussolini
- L'Anschluss, i Sudeti e Danzica. Il patto Molotov- Von Ribbentropp
- Il 1° settembre 1939: l'attacco alla Polonia e l'avvio della guerra
- La guerra nell'Europa centro- settentrionale ed orientale (Settembre 1939-giugno 1940)
- Il piano di Hitler sulla "soluzione" del problema degli ebrei occidentali e orientali. I campi di sterminio e La Shoah
- L'entrata in guerra dell'Italia e l'apertura del fronte mediterraneo
- I Balcani in guerra
- Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti;
- La Campagna di Russia
- La guerra dal 1943 al 1945
- L'Italia dalla caduta di Mussolini, alla Resistenza, alla Liberazione

CONTENUTI DA SVOLGERE SINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO attraverso brevi lezioni di sintesi o visione di filmati

Modulo 3. Il mondo dopo il 1945:

- 1.1. L'Italia Repubblicana e la Costituzione*
- 1.2. La Guerra Fredda*

Ariccia 15.05.2026

La docente M.Giulia Fondi

Gli studenti

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

LICEO LINGUISTICO

"JAMES JOYCE"

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE DI
STORIA E FILOSOFIA**

Anno scolastico 2025-2026

DOCENTE: MARIA GIULIA FONDI

Classe: V SEZ. LG indirizzo Linguistico

- La classe ha lavorato al tema dell'Unione europea con studio dei documenti presentati in sede di incontro collettivo nell'Auditorium del liceo, con approfondimenti specifici a partire dalla Dichiarazione Schumann. Lo studio è stato completato da visita agli ASUE di Firenze.
- La classe ha lavorato al tema della Memoria con visite guidate al Museo della Shoah, alle Fosse ardeatine e al Ghetto di Roma.
- L'intero percorso delle discipline ha rinviato sempre ai temi dell'educazione civica con riflessioni sui concetti chiave di libertà, regimi totalitari e democrazie.

Ariccia, 15.05.2026

La docente. Prof.ssa Maria Giulia Fondi

Gli studenti

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

PROGRAMMA DI MATEMATICA
A.S. 2025/2026
Classe Quinta G
Prof.ssa Alessandra BARIOFFI

Testo: BERGAMINI M., Trifone A., Barozzi G., *Matematica.azzurro*, vol. 5, 3° ed., Zanichelli

Richiami di algebra: equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo, equazioni e disequazioni fratte.

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale: definizioni e terminologia, insieme di definizione di una funzione, codominio, classificazione, funzioni definite a tratti, dominio delle funzioni algebriche, goniometriche ($y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\tan x$), esponenziali e logaritmiche, zeri e segno di una funzione razionale intera e razionale fratta. Le proprietà delle funzioni: le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone, le funzione pari e le funzione dispari. La funzione inversa (cenni) e la funzione composta (cenni).

I limiti

Insiemi di numeri reali: gli intervalli, gli intorno di un punto e di infinito, i punti isolati e i punti di accumulazione. La definizione del limite finito per x che tende ad un valore finito: significato della definizione e verifica solo nel caso di funzioni lineari, le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro. La definizione del limite infinito per x che tende ad un valore finito: significato della definizione, gli asintoti verticali, limite sinistro e limite destro infiniti. La definizione del limite finito per x che tende all'infinito: significato della definizione, gli asintoti orizzontali. La definizione del limite infinito per x che tende all'infinito: significato della definizione. Primi teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti: teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati). Le forme indeterminate ; esercizi solo per le funzioni algebriche. Le funzioni continue: la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, continuità a sinistra e a destra. I teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati e considerazioni): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri con qualche semplice applicazione. I punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, gli asintoti obliqui e loro ricerca. Grafico probabile di una funzione (solo nel caso di funzioni razionali intere e razionali fratte).

La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale e suo significato geometrico, la definizione di derivata e suo significato geometrico, il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra. La retta tangente al grafico di una funzione, i punti stazionari, i punti di non derivabilità (cenni). La continuità e la derivabilità (senza dimostrazione). Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante (con dimostrazione), derivata della funzione identità (con dimostrazione), derivata della funzione potenza (dimostrazione solo per $n=2$ e $n=3$), derivata della funzione radice quadrata (senza dimostrazione), derivata delle funzioni seno e coseno (senza dimostrazioni), derivata delle funzioni esponenziale e logaritmo (senza

dimostrazioni). I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione), derivata della somma di funzioni (con dimostrazione), derivata del prodotto di funzioni (con dimostrazione), derivata del reciproco di una funzione (senza dimostrazione) e derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione), applicazione al caso delle funzioni tangente e cotangente. Derivata di una funzione composta (solo applicazioni, in particolare per la derivata della potenza di una funzione). Le derivate di ordine superiore al primo. Applicazione delle derivate: alla geometria (retta tangente e retta normale), alla fisica (velocità, accelerazione e intensità di corrente). Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati e considerazioni): teorema di Lagrange e suoi corollari, teorema di Rolle, teorema di De l'Hospital.

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi: definizioni di massimi e minimi assoluti, di massimi e minimi relativi, della concavità, e dei flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari, i punti di massimo o di minimo relativo e loro ricerca con la derivata prima (teoremi senza dimostrazione), i punti stazionari di flesso orizzontale (teorema senza dimostrazione). Flessi e derivata seconda: la concavità e il segno della derivata seconda (teoremi senza dimostrazione), flessi e studio del segno della derivata seconda (teorema senza dimostrazione). Lo studio di una funzione: le funzioni razionali intere e razionali fratte.

Ariccia, 15 maggio 2026

DOCENTE

(prof.ssa Alessandra Barioffi)

ALUNNI

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

PROGRAMMA DI FISICA
A.S. 2025/2026
Classe Quinta G
Prof.^{ssa} Alessandra BARIOFFI

Testo: CUTNELL J. D., Johnson K. W., Young D., Stadler S., *La Fisica di Cutnell e Johnson.azzurro*, 1° ed., volume per il quinto anno, Zanichelli

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche: proprietà elettriche, protoni e elettroni, l'unità di misura della carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. L'elettrizzazione per contatto, isolanti e conduttori, l'elettroscopio. L'elettrizzazione per induzione elettrostatica: induzione elettrostatica in un conduttore. La polarizzazione del dielettrico. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto, principio di sovrapposizione, analogia con l'interazione gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e la costante dielettrica assoluta.

Il campo elettrico e il potenziale

Origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da cariche puntiformi: le linee di campo elettrico, campo elettrico nella materia, campo elettrico di una e di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme: caso del condensatore piano. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie e teorema di Gauss per il campo elettrico. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche: campo elettrico di un piano uniformemente carico, campo elettrico di una sfera isolante piena uniformemente carica. L'energia potenziale di una carica in un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico: potenziale di una carica puntiforme, potenziale elettrico e lavoro, differenza di potenziale, unità di misura, potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi, moto spontaneo delle cariche elettriche, superfici equipotenziali, relazione fra campo e potenziale. Capacità di un conduttore, capacità e condensatori, capacità e campo elettrico di un condensatore piano, l'isolante in un condensatore, l'energia immagazzinata in un condensatore. Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico (cenni).

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica: generatori di tensione, forza elettromotrice, corrente elettrica, l'intensità e il verso della corrente, corrente elettrica nei metalli. Le leggi di Ohm: prima e seconda legge di Ohm, la resistenza, la resistività, resistività e temperatura, superconduttori (cenni). La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule e potenza dissipata, potenza di un generatore ideale, il kilowattora. Circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, la resistenza equivalente. La resistenza interna. Lo studio dei circuiti elettrici: prima e seconda legge di Kirchhoff, inserimento degli strumenti di misura in un circuito. Condensatori in serie e in parallelo (cenni, senza esercizi).

Fenomeni magnetici fondamentali

Interazioni magnetiche e campo magnetico, la bussola e il magnete Terra. La forza magnetica. Le linee del campo magnetico: il campo magnetico terrestre, la direzione e il verso del campo magnetico, le linee del campo, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday e l'esperienza di Ampere. La forza di Lorentz: definizione operativa del campo magnetico, il moto di una carica in un campo uniforme. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico.

Dopo il 15 maggio 2026

Campi magnetici prodotti da correnti: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart, forze magnetiche fra correnti, una spira di corrente e il solenoide (cenni all'elettromagnete). Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo (cenni). Materiali magnetici (cenni).

Per Educazione Civica: lavori multidisciplinari di gruppo sulla Rivoluzione Industriale

Ariccia, 15 maggio 2026

DOCENTE

(prof.ssa Alessandra Barioffi)

ALUNNI

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

PROGRAMMA DI RELIGIONE (IRC)
CLASSE 5LG
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROF. DE CARLO FRANCO

Conflitto israelo-palestinese dal punto di vista delle religioni: introduzione

Il Cristianesimo e le confessioni cristiane

L'esegesi dei testi sacri: introduzione

L'origine della religione: le domande esistenziali; l'esegesi scientifica e l'ermeneutica

L'esegesi scientifica, l'ermeneutica e il contesto. Come riconoscere le fake news?

Il conflitto israelo-palestinese: introduzione

Visione del film "La voce di Hind Rajab" (Kawthar ibn Haniyya, 2025): feedback in classe,

Attualità, striscia di Gaza: la violazione dei diritti umani

I disagi adolescenziali: dialogo con la classe

La responsabilità civile

IRAN/PERSIA: storia, cultura, religioni, attualità

I Monoteismi nella storia: Zoroastrismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islam

Giornata della Memoria: preparazione

Giornata della Memoria: Viktor Frankl e il "Wille zur Sinn".

Viktor Frankl, "Über den Sinn des Lebens".

L'assunzione di sostanze nocive alla salute: incontro in Auditorium con i Carabinieri

Il referendum sulla giustizia italiana (22- 23 marzo 2026)

Il "Dio di Spinoza": la fede deista di Albert Einstein

La Pasqua ebraica e cristiana

La "risurrezione" di Gesù: le narrazioni evangeliche

Lettura dell'attualità: l'Iran e lo Zoroastrismo

Bioetica: introduzione

Bioetica: l'eutanasia

Conclusione del percorso IRC (I-V anno)

Libro di testo: "Confronti 2.0. Percorsi multimediali e riflessioni di cultura religiosa",
Vol. Unico, di M. Contadini - A. Marcuccini - A. Paola Cardinali, Ed. Elledici.

Ariccia, _____

Le studentesse.

Il docente

Franco De Carlo

**Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai
sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .**

LICEO LINGUISTICO JAMES JOYCE
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: PROF.SSA MARIA CICCARELLI
A.S 2025-2026

TEORIA

- obiettivo 3 agenda 2030
- piramide alimentare e metodologia dell'allenamento

Entrambi gli argomenti sono stati sviluppati in maniera autonoma dai ragazzi attraverso lavori di gruppo, i cui risultati sono stati esposti tramite PowerPoint poi valutati dalla docente

PRATICA

Durante le lezioni sono state organizzate attività motorie di vario tipo:

Attività sportive come pallavolo, badminton, ping pong, salto in alto;
Esercizi volti a sviluppare vari tipi di abilità motorie come andature e vari tipi di riscaldamento.

La docente
Maria Cicarelli

Gli Alunni

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

Allegato 2 - Griglie Valutazione I Prova

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Allegato 3 – Griglia di valutazione II prova

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico: _____ a s • _____
 Candidato: _____ Classe 5^a sezione • _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 - WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot.....:2 =	/ 20
Valutazione in decimi	/10	

***Allegato 4 - Relazioni Disciplinari dei docenti di
materie affidate ai Commissari Esterni in
Commissione***

RELAZIONE MATERIA LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Barbara Quaglieri classe 5LG

La classe 5LG, composta da 24 alunni, è stata seguita a partire dal terzo anno. Il gruppo classe si presenta prevalentemente femminile, con la presenza di soli quattro studenti maschi. Nel corso del triennio, gli studenti hanno mostrato un'evoluzione significativa sia dal punto di vista linguistico sia in termini di partecipazione e autonomia nello studio.

Il livello di competenza in lingua inglese ha registrato un costante miglioramento, attestandosi complessivamente su un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. All'interno della classe, inoltre, si distinguono quattro o cinque studenti che hanno raggiunto competenze riconducibili al livello C1, dimostrando padronanza linguistica, ricchezza lessicale e capacità di rielaborazione critica.

La classe si è sempre distinta per un atteggiamento attivo e motivato durante le lezioni, sia nell'ambito della lingua sia nello studio della letteratura angloamericana. Gli studenti partecipano con interesse, contribuendo in modo costruttivo alle attività proposte e mostrando buone capacità di analisi e interpretazione dei testi.

Per quanto riguarda le abilità produttive, il livello di produzione scritta risulta sostanzialmente equivalente a quello dell'esposizione orale. Entrambe le competenze sono state sviluppate in modo equilibrato, consentendo agli studenti di esprimersi con chiarezza ed efficacia.

La frequenza è stata nel complesso regolare per la maggior parte degli alunni, fatta eccezione per due o tre casi specifici. Nonostante ciò, il programma previsto per l'ultimo anno è stato svolto regolarmente e completato senza particolari difficoltà.

Liceo James Joyce
A.S. 2025/2026
Classe 5GL
Relazione Finale Scienze Naturali
Docente Scotto di Tella Emerenziana

La classe composta da 24 alunni non ha avuto continuità nel triennio nell'insegnamento dello studio delle Scienze Naturali. Solo in questo anno scolastico ho svolto con loro l'insegnamento delle Scienze Naturali, raggiungendo quasi per tutta la classe le conoscenze, le competenze e le abilità previste nel Syllabus della nostra disciplina.

La classe ha lavorato con serietà nel rispetto delle consegne, alcuni hanno mostrato curiosità e interesse autentico verso lo studio delle Scienze Naturali. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e produttiva favorendo un clima positivo durante lo svolgimento delle lezioni.

Durante l'anno la classe ha potuto sviluppare sia un'attività in laboratorio sul riconoscimento delle biomolecole, sia un'attività di gruppo creando delle presentazioni con CANVA sugli argomenti svolti nel programma di scienze della terra.

Si segnala, infine, che le ore di lezione sono state inferiori rispetto a quelle preventivate per le numerose attività svolte dalla classe che frequentemente sono coincise con le ore di scienze e questo ha comportato un ritardo nello svolgimento del programma.

***Allegato 6 - Simulazioni prima e seconda prova
svolte durante l'anno scolastico (tracce)***

Liceo Statale "James Joyce"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT
Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121128525–
Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045-

Simulazione della prima prova scritta
Esami di stato a.s.2025-26
10 dicembre 2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.
 «SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: roncio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente,

è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calveti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 - C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax
0667663989/069334396 Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045-
fax 0667663990

Simulazione della prima prova scritta

Esami di stato a.s.2025-26

17 aprile 2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.
Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch’io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l’esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d’animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l’argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

L. Pirandello, *La tragedia d’un personaggio* (da *Novelle per un anno*, 1911)

È mia vecchia abitudine dare udienza, ogni domenica mattina, ai personaggi delle mie future novelle (...) Ora avviene che a certe mie domande più d’uno aombri e s’impunti e recalcitri furiosamente, perché forse gli sembra ch’io provi gusto a scomporlo dalla serietà con cui mi s’è presentato. Con pazienza, con buona grazia m’ingegno di far vedere e toccar con mano, che la mia domanda non è superflua, perché si fa presto a volerci in un modo o in un altro; tutto sta poi se possiamo essere quali ci vogliamo. Ove quel potere manchi, per forza questa volontà deve apparire ridicola e vana. Non se ne vogliono persuadere. E allora io, che in fondo sono di buon cuore, li compatisco. Ma è mai possibile il compatimento di certe sventure, se non a patto che se ne rida?

(...) Un lungo romanzo inviatomi in dono, e che aspettava da più d'un mese d'esser letto, mi tenne sveglio fino alle tre del mattino per le tante considerazioni che mi suggerì un personaggio di esso, l'unico vivo tra molte ombre vane. Rappresentava un pover uomo, un certo dottor Fileno, che credeva d'aver trovato il più efficace rimedio a ogni sorta di mali, una ricetta infallibile per consolar se stesso e tutti gli uomini d'ogni pubblica o privata calamità. Veramente, più che rimedio o ricetta, era un metodo, questo del dottor Fileno, che consisteva nel leggere da mane a sera libri di storia e nel veder nella storia anche il presente, cioè come già lontanissimo nel tempo e impostato negli archivi del passato. Con questo metodo s'era liberato d'ogni pena e d'ogni fastidio, e aveva trovato – senza bisogno di morire – la pace: una pace austera e serena, soffusa di quella certa mestizia senza rimpianto, che serberebbero ancora i cimiteri su la faccia della terra, anche quando tutti gli uomini vi fossero morti. Non si sognava neppure, il dottor Fileno, di trarre dal passato ammaestramenti per il presente. Sapeva che sarebbe stato tempo perduto, e da sciocchi; perché la storia è composizione ideale d'elementi raccolti secondo la natura, le antipatie, le simpatie, le aspirazioni, le opinioni degli storici, e che non è dunque possibile far servire questa composizione ideale alla vita che si muove con tutti i suoi elementi ancora scomposti e sparpagliati. E nemmeno si sognava di trarre dal presente norme o previsioni per l'avvenire; anzi faceva proprio il contrario: si poneva idealmente nell'avvenire per guardare il presente, e lo vedeva come passato.

(...) In somma, di quel suo metodo il dottor Fileno s'era fatto come un cannocchiale rivoltato. Lo apriva, ma non per mettersi a guardare verso l'avvenire, dove sapeva che non avrebbe veduto niente; persuadeva l'anima a esser contenta di mettersi a guardare dalla lente più grande, attraverso la piccola, appuntata al presente, per modo che tutte le cose subito le apparissero piccole e lontane. E attendeva da varii anni a comporre un libro, che avrebbe fatto epoca certamente: *La filosofia del lontano* (...)

Ebbene, quella mattina, entrando tardi nello scrittoio, vi trovai un insolito scompiglio, perché quel dottor Fileno s'era già cacciato in mezzo ai miei personaggi. - *Non mi scacci, per carità, non mi scacci! Mi accordi cinque soli minuti d'udienza, con sopportazione di questi signori, e si lasci persuadere, per carità!* Perplesso e pur compreso di pietà, gli domandai: - *Ma persuadere di che? Sono persuasissimo che lei, caro dottore, meritava di capitare in migliori mani. Ma che cosa vuole ch'io le faccia? Mi son doluto già molto della sua sorte; ora basta.* -

- *Basta? Ah, no, perdio!* - scattò il dottor Fileno con un fremito d'indignazione per tutta la persona. - *Lei dice così perché non son cosa sua! La sua noncuranza, il suo disprezzo mi sarebbero, creda, assai meno crudeli, che codesta passiva commiserazione, indegna d'un artista, mi scusi! Nessuno può sapere meglio di lei, che noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri! Si nasce alla vita in tanti modi, caro signore; e lei sa bene che la natura si serve dello strumento della fantasia umana per proseguire la sua opera di creazione. E chi nasce mercé quest'attività creatrice che ha sede nello spirito dell'uomo, è ordinato da natura a una vita di gran lunga superiore a quella di chi nasce dal grembo mortale d'una donna. Chi nasce personaggio, chi ha la ventura di nascere personaggio vivo, può infischiarci anche della morte. Non muore più! Morrà l'uomo, lo scrittore, strumento naturale della creazione; la creatura non muore più! E per vivere eterna, non ha mica bisogno di straordinarie doti o di compiere prodigi. Mi dica lei chi era Sancho Panza! Mi dica lei chi era don Abbondio! Eppure vivono eterni perché – vivi germi – ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire per l'eternità.*

(...) *Ma dunque sul serio lei non comprende l'orrore della tragedia mia? Avere il privilegio inestimabile di esser nato personaggio, oggi come oggi, voglio dire oggi che la vita materiale è così irta di vili difficoltà che ostacolano, deformano, immiseriscono ogni esistenza; avere il privilegio di esser nato personaggio vivo, ordinato dunque, anche nella mia piccolezza, all'immortalità, e sissignore, esser caduto in quelle mani, esser condannato a perire iniquamente, a soffocare in quel mondo d'artificio, dove non posso né respirare né dare un passo, perché è tutto finto, falso, combinato, arzigogolato! Parole e carta! Carta e parole! Un*

uomo, se si trova avviluppato in condizioni di vita a cui non possa o non sappia adattarsi, può scapparsene, fuggire; ma un povero personaggio, no: è lì fissato, inchiodato a un martirio senza fine! Aria! aria! vita! (...) Mi riscatti lei, subito subito! mi faccia viver lei che ha compreso bene tutta la vita che è in me!

(...) - Si lamenta del suo autore; ma ha saputo lei, caro dottore, trar partito veramente della sua teoria? Ecco, volevo dirle proprio questo. Mi lasci dire. Se Ella crede sul serio, come me, alla virtù della sua filosofia, perché non la applica un po' al suo caso? Ella va cercando, oggi, tra noi, uno scrittore che la consacrì all'immortalità? Ma guardi a ciò che dicono di noi poveri scrittorelli contemporanei tutti i critici più ragguardevoli. Siamo e non siamo, caro dottore! E sottoponga, insieme con noi, al suo famoso cannocchiale rivoltato i fatti più notevoli, le questioni più ardenti e le più mirabili opere dei giorni nostri. Caro il mio dottore, ho gran paura ch'Ella non vedrà più niente né nessuno. E dunque, via, si consoli, o piuttosto, si rassegni, e mi lasci attendere a' miei poveri personaggi, i quali, saranno cattivi, saranno scontenti, ma non hanno almeno la sua stravagante ambizione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ai vari quesiti singolarmente oppure organizzare le tue riflessioni in un unico testo organico.

1. Riassumi brevemente l'estratto.
2. Spiega perché il testo si può definire *metaletterario*.
3. Analizza l'atteggiamento che l'io narrante-scrittore assume nei confronti dei personaggi da lui stesso creati, mettendolo anche in relazione all'*umorismo* pirandelliano.
4. Spiega in cosa consiste il metodo del *cannocchiale rivoltato* e giustifica, anche basandoti sulla particolarissima visione del mondo di Pirandello, la scelta del titolo che il dottor Fileno vuole dare al proprio libro.
5. Spiega e commenta il seguente passo tratto dal discorso di Fileno: *noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri!*
6. Perché Fileno ritiene che sia un *privilegio inestimabile* essere nato personaggio oggi come oggi?
7. Nella risposta dell'io narrante-scrittore alle domande di Fileno c'è la cifra dello stile e del pensiero pirandelliani. Chiariscila e commentala.

Interpretazione e contestualizzazione

Interpreta il brano alla luce dei paradossi pirandelliani **Flusso Vitale / Trappola delle Forme e Persona / Personaggio**, anche effettuando opportuni confronti con altre opere dell'autore o, in alternativa, soffermati a riflettere sulla crisi dell'Io all'inizio del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Yuval Noah Harari, *Homo deus – Breve storia del domani* (2016) Pagina 378

In passato c'erano molte cose che solo gli umani potevano fare. Ma adesso i robot e i computer ci stanno eguagliando e presto saranno in grado di fare meglio di noi in molti ambiti. Certo, i computer funzionano in maniera assai diversa dagli umani, e sembra improbabile che i computer ci assomiglieranno nel breve periodo. In particolare, non sembra che i computer siano prossimi a diventare coscienti e a sperimentare

emozioni e sensazioni. Nel corso della seconda metà del secolo scorso, sono stati fatti passi enormi avanti nel campo dell'intelligenza artificiale, ma siamo ancora al nastro di partenza per quanto riguarda la coscienza dei computer. Per quanto ne sappiamo, i computer nel 2017 non sono più coscienti dei loro prototipi degli anni cinquanta. D'altro canto, siamo sull'orlo di una rivoluzione epocale. Gli uomini corrono il rischio di perdere il loro valore economico poiché l'intelligenza si sta separando dalla coscienza.

Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta. Soltanto esseri consapevoli potevano portare a termine compiti che richiedevano notevoli capacità intellettive, come giocare a scacchi, guidare automobili, diagnosticare malattie o identificare terroristi. Ma oggi stiamo sviluppando nuovi tipi di intelligenza non cosciente che possono portare a termine tali compiti in modo assai più efficace degli umani, poiché tutti questi compiti sono basati sul riconoscimento di pattern¹, e algoritmi incoscienti potranno presto superare la coscienza umana nel riconoscere i pattern.

I film di fantascienza di solito danno per scontato che i computer dovranno sviluppare una coscienza per confrontarsi e superare l'intelligenza umana. In realtà la scienza racconta una storia diversa. Potrebbero esistere numerosi modi alternativi che conducono alla superintelligenza, e solo alcuni di questi passano attraverso i vincoli della coscienza. Per milioni di anni l'evoluzione organica ha navigato lentamente lungo la rotta della consapevolezza. L'evoluzione dei computer inorganici potrebbe aggirare completamente questi stretti vincoli, tracciando un percorso differente e molto più veloce verso la superintelligenza.

Questo solleva una nuova questione: quale delle due è davvero importante, l'intelligenza o la coscienza? Finché sono andate mano nella mano, dibattere sul loro valore relativo era soltanto un piacevole passatempo per filosofi. Ma nel XX secolo tale questione è diventata un tema politico ed economico urgente. Ed è motivo di profonda riflessione constatare che, almeno da parte degli eserciti e delle aziende, la risposta è inequivocabile: l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional.

Gli eserciti e le aziende non possono funzionare senza agenti intelligenti, ma non hanno bisogno di una coscienza e di esperienze soggettive. Le esperienze soggettive di un tassista in carne e ossa sono infinitamente più ricche di quelle di un'auto a guida autonoma, che non prova assolutamente nulla. Il tassista può godere della musica mentre percorre le strade trafficate di Seul. La sua mente può aprirsi allo stupore quando alza lo sguardo verso le stelle e contempla i misteri dell'universo. I suoi occhi

possono riempirsi di lacrime di gioia quando vede la figlia muovere i primi passi. Ma il sistema non ha bisogno di niente di tutto questo da un tassista. Tutto ciò che vuole davvero è che i passeggeri siano portati dal punto A al punto B nel modo più veloce, sicuro ed economico possibile. E l'auto a guida autonoma sarà presto in grado di fare meglio di un conducente umano, anche se non può godere della musica o rimanere impressionata dalla magia dell'esistenza.

Dovremmo ricordarci del destino dei cavalli durante la Rivoluzione industriale. Un qualunque cavallo da fattoria può odorare, amare, riconoscere facce, saltare oltre gli steccati e fare un migliaio di altre cose molto meglio di un modello T della Ford o di una Lamborghini da un milione di dollari. Tuttavia le auto hanno rimpiazzato i cavalli poiché esse riescono meglio in una serie limitata di compiti di cui il sistema ha davvero bisogno. È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli.

NOTE

¹ pattern: in informatica, ogni schema ricorrente che permette l'individuazione automatica di oggetti attraverso loro forme, caratteri e configurazioni.

Yuval Noah Harari (1976), docente presso il Dipartimento di Storia della Hebrew University di Gerusalemme, ha raggiunto la notorietà mondiale con la pubblicazione di *Sapiens: A Brief History of*

Humankind (2011). Ha poi pubblicato *Homo Deus: A Brief History of Tomorrow* (2015) e *21 Lessons for the 21st Century* (2018).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziando la tesi dell'autore e individuando gli snodi argomentativi.
2. Con le parole: *“Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta”*, il testo propone un confronto tra intelligenza e coscienza. Spiega i due termini e indica il motivo per cui si sta verificando un cambiamento nel loro rapporto.
3. Perché l'autore afferma che, per gli eserciti e le aziende, *“l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional”*?
4. Nella lapidaria conclusione: *“È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli”* quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?

Produzione

Confrontandoti con la tesi espressa dall'autore e sulla base delle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sulle possibili conseguenze nella vita quotidiana dello sviluppo di una intelligenza artificiale intelligente ma non cosciente e su quali vantaggi o rischi essa possa comportare. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo.

Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo».

Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

NOTE

¹ Pascal: Blaise Pascal (1623-1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872-1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888-1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'
Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente.

Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista?

Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

U. Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, Introduzione *passim*

“Perché un libro sulle emozioni? Perché le emozioni, oggi particolarmente valorizzate in ogni ambito, e non di rado elogiate in modo incondizionato, mentre un tempo erano guardate con sospetto per i rischi e i pericoli che comportavano, abitano una terra ancora in gran parte sconosciuta, non perché le numerose ricerche condotte negli ultimi decenni non si siano rivelate abbastanza approfondite, ma perché le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali, che la cultura di un tempo aveva deputato al controllo, quando non alla repressione, delle emozioni. [...]

La Quarta parte (*ndr.* del libro) invita a sorvegliare il futuro dei nativi digitali che ancora non hanno capito che la rete non è un “mezzo” a loro disposizione che possono usare a loro piacimento, ma è un “mondo” (che appartiene a una categoria diversa da “mezzo”) in cui sono immersi.

Un mondo che li codifica a loro insaputa, modificando il loro modo di pensare e di sentire, con effetti di “de-realizzazione”, per cui non sempre è facile distinguere la distanza che esiste tra reale e virtuale, dal momento che la piazza che i nativi digitali frequentano non è quella reale, ma quella virtuale dei social, e con effetti di “de-socializzazione”, dovuta a quella solitudine di massa tipica di chi vive, opera e comunica unicamente con i canali della rete, perdendo, in una società che si fa sempre più complessa, quella necessaria competenza sociale che non si scarica da un sito web.[...]

La Quinta parte, infine, è dedicata agli effetti che la digitalizzazione della scuola ha sull’educazione delle emozioni e dei sentimenti dei nostri ragazzi [...]

Parlo di quell’educazione capace di percorrere il tragitto che, dalle “pulsioni” che tutti noi abbiamo per natura, conduce alle “emozioni”, che consentono ai nostri ragazzi di acquisire quella “risonanza emotiva” che permette loro di “sentire” immediatamente, prima ancora di riflettere, la differenza tra il bene e il male, tra ciò che è grave e ciò che grave non è.

Questo tragitto educativo si conclude con il passaggio dalle emozioni ai “sentimenti”, che non sono un fatto naturale, ma culturale.

I sentimenti si imparano. E quale miglior repertorio di sentimenti esiste se non la letteratura, dove si apprende cosa sono la gioia, la tristezza, l’entusiasmo, la noia, la tragedia, la speranza, l’illusione, la malinconia, l’esaltazione?”.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. In quali passi del testo e in che modo si accenna ad una “cultura delle emozioni”?
3. Alla luce di quanto esposto nel testo, illustra il rapporto che intercorre tra 'competenza sociale' e 'de-socializzazione'.
4. Spiega in quali termini viene posta una distinzione tra 'emozioni' e 'sentimenti'.

Produzione

U. Galimberti, con le sue considerazioni sulla “*mente e il cuore*”, costruisce un cammino straordinario nella profondità del nostro vissuto e sembra suggerirci, in altri passi del suo saggio, che la costante ricerca di visibilità e di notorietà, trasformano le emozioni in merce. Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo e sviluppa il tuo ragionamento sulla necessità di ritrovare il “*nostro spazio intimo*”. Rifletti, cioè, sull’idea che “*le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti, nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali...*”.

Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento alla società in cui vivi ed elabora un testo in cui tesi e confutazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Giancarlo Carofiglio, *La nuova manomissione delle parole*, Feltrinelli, Milano 2021.

“(…) questa vicenda richiama alla mente le parole della Nobel Lecture che Toni Morrison pronunciò nel 1993 e la sua riflessione sul concetto di lingua morta. Essa non è solo una lingua priva di parlanti, ma è una lingua rigida, che si limita a contemplare la propria paralisi. Una lingua morta è la lingua del potere, che nasce da una censura ed è essa stessa censura. *“Il linguaggio oppressivo non si limita a rappresentare i confini della conoscenza: confina la conoscenza. Che si tratti del linguaggio ottenebrante del potere o del linguaggio menzognero di stolidi mezzi di comunicazione (...) che si tratti del linguaggio malefico della legge priva di etica, o del linguaggio pensato per la esclusione e la alienazione delle minoranze, che occulta la sua violenza razzista sotto la facciata della cultura, il linguaggio della oppressione deve essere respinto, modificato e smascherato. È il linguaggio che succhia il sangue, blandisce chi è vulnerabile, nasconde gli stivali fascisti sotto crinoline di rispettabilità e patriottismo, mentre procede inesorabilmente fino alla linea di fondo, fino all’ultimo angolo della mente svuotata. Il linguaggio sessista, il linguaggio razzista, il linguaggio fideistico sono tutte forme del linguaggio del controllo e del potere, e non possono consentire, non consentono nuova conoscenza, né promuovono lo scambio reciproco di idee.”* (in c.v.o la citazione da Morrison)”

A partire dal contenuto del testo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra parola, potere e manomissione della parola.

Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and
5 suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all
10 together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would
15 ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

20 It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was

25 pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

30 At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it.

35 They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

40 Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

45 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.

4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked,

exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
- b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
- c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
- d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

- 3.** In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.
- 4.** The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.
- 5.** The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

‘The reward for conformity is that everyone likes you except yourself’.

In today’s society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one’s own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: ‘Is less more? The power of simplicity in a complex world.’

Write an article for the blog.

(about 300 words)